



COMUNE DI FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01 FEBBRAIO 2024

(Inno nazionale)

Presidente BALDUCCI: Buon pomeriggio a tutti. Buonasera a tutti. Buonasera in questa prima seduta totalmente tecnologica, per cui chiediamo scusa già in anticipo se ci sarà qualche disservizio o qualche problema. Suggesto a tutti i consiglieri di accedere all'app ed entrare nel Consiglio comunale. Nel frattempo saluto tutti i presenti e coloro che ci seguono in streaming, chiedendo per la seconda volta scusa.

Prima di iniziare questa seduta, questo Consiglio rispetterà un minuto di silenzio per far vedere la vicinanza della città di Fabriano alla famiglia di Giulio Regeni, che era stato rapito il 25 gennaio ed è stato trovato, come tutti sappiamo, il 3 febbraio. Ora si inizierà un processo senza i presunti colpevoli nel processo, quindi la città di Fabriano vuole, con questo piccolo gesto ma significativo, questo minuto di silenzio, mostrare la propria vicinanza alla famiglia di Giulio.

(L'aula osserva un minuto di raccoglimento)

Sperando che ci sia giustizia. Cominciamo questa seduta. Prego il segretario generale per l'appello.

Segretario BAROCCI. Buonasera a tutti. Ventuno presenti.

Presidente BALDUCCI. La seduta è validamente composta. Devo giustificare le assenze dei consiglieri Crocetti Maria Nair, Marco Spuri e Leonardo Zannelli per motivi di lavoro.

Nomino scrutatori i consiglieri Oreste Aniello, Francesco Ducoli e Lorenzo Armezzani.

Punto n. 1: COMUNICAZIONI.

Presidente BALDUCCI. Ora iniziamo il primo punto di questo ordine del giorno. La prima comunicazione la faccio io, ed è una sintesi di ciò che abbiamo detto nella conferenza dei capigruppo che si è svolta il 25 gennaio u.s. Abbiamo detto, oggi come vedete all'ordine del giorno non ci sono argomenti, ma abbiamo deciso di mantenere prima le mozioni e gli ordini del giorno, tratteremo quindi prima le mozioni e gli ordini del giorno e poi tratteremo, dalle 19 alle 20, le interrogazioni e interpellanze, lasciando quell'ora per le interrogazioni e interpellanze. All'unanimità dei capigruppo presenti.

Poi ci sarà una comunicazione, come abbiamo già detto, e la farà il consigliere Massimo Spreca nella sua qualità, in ottemperanza all'articolo 15, comma 3, dello statuto comunale, e lo farà nella doppia veste, sia come presidente della IV Commissione sia come consigliere delegato.

Abbiamo poi deciso, voi vedete che i punti 2 e 3 sono ordini del giorno allegati al bilancio, presentati dai consigliere Armezzani e Sorci, quindi i due punti verranno trattati separatamente, ci sarà un'unica discussione, ma le votazioni saranno distinte, nel senso che prima faremo il punto 2 e voteremo separatamente i sette ordini del giorno del consigliere Armezzani, cioè di Fabriano Progressista, e del consigliere Arteconi; poi parleremo, faremo il punto 3, un'unica discussione, poi voteremo separatamente i venti punti del consigliere dell'opposizione, scritti dal consigliere Sorci. Così abbiamo detto. Questo va bene per quello che riguarda la sintesi della conferenza dei capigruppo.

Poi ricordo a tutti che domani, 2 febbraio, ricorre la giornata dell'assalto al treno giù ad Albacina, ci sarà una commemorazione alle ore 15 presso il cippo che si trova all'interno della stazione.

Un'ultima cosa prima di passare la parola al consigliere Spreca, un ringraziamento che questo Consiglio comunale nella sua interezza fa ad Alberto Gentili, da tutti conosciuto come Foto studio Cito, per averci concesso l'utilizzo a titolo gratuito di una foto da lui scattata e che verrà utilizzata come immagine sulla piattaforma Civicam per la diretta streaming di questo Consiglio comunale. Mi sembrava giusto ringraziarlo, perché è una immagine a tutto tondo sulla nostra città e penso che la rappresenti bene.

Ci sono altre comunicazioni da fare, ma prima lascerò la parola... prego, Pariano.

Consigliere PARIANO. Grazie, Presidente. Giusto per chiarirci. Per quel che riguarda i nostri ordini del giorno, verranno esposti a uno a uno e poi votati a uno a uno. Almeno nella conferenza dei capigruppo mi dicono che questo avevate deciso.

Presidente BALDUCCI. Nella conferenza dei capigruppo, leggo testualmente quello che abbiamo detto, li abbiamo distinti in due. Il presidente propone la discussione comune dei sette ordini del giorno allegati al bilancio presentati dai consiglieri Armezzani e Arteconi, punto 2 all'ordine del giorno, e al termine aprire le relative e separate votazioni. Quindi si parla in un'unica volta e poi si vota separatamente. Propone lo stesso metodo di trattazione e votazione anche per i venti ordini del giorno allegati al bilancio, presentati dai consiglieri di minoranza Sorci, Minelli, Stroppa, Silvi, Pariano, Zannelli e Biondi, punto 3. I presenti approvano la proposta del presidente. Così abbiamo detto. Quindi noi non è che di ogni punto riapriamo la discussione e ricominciamo. Si fa un cappello generale e poi si votano separatamente prima i sette punti, poi al punto 3, quando apriremo il punto 3, i venti punti. Le votazioni sono separate. La discussione è unitaria. Questo era stato detto.

Andiamo a dare la parola al consigliere Massimo Spreca, quindici minuti per ogni suo intervento, sia come presidente della IV Commissione, attrattività e bellezza, che tratta le materie del turismo, politiche giovanili, affari legali, politiche dell'integrazione, partecipazione e trasparenza amministrativa, cultura, Fabriano città creativa Unesco, Fabriano città della carta, teatro, cinema e spettacolo, rete museale e spazi espositivi, spazi culturali, biblioteca e archivio storico. Questo per la prima parte. Poi avrà una seconda parte come consigliere delegato alla protezione civile, frazioni e borghi, sicurezza edifici comunali e scolastici. Quindi, prego, consigliere Spreca, per il suo intervento.

Consigliere SPRECA. Grazie, Presidente, per il tempo a me concesso e per avermi dato questa opportunità. La mia relazione si divide in due parti, aggiornerò questo Consiglio in merito al lavoro svolto e agli argomenti trattati dalla IV Commissione consiliare e relazionerò poi per il resto.

La IV Commissione, della quale sono presidente, è denominata attività, attrattività e bellezza, e si occupa dei punti già esposti da lei, Presidente. Fin dal primo incontro ho sollecitato tutti i componenti della commissione e i presenti alle varie riunioni nel proporre idee da sviluppare.

Nel primo periodo, dicembre 2022, abbiamo riscontrato e accertato le criticità del centro storico della città analizzando punto per punto quanto è emerso durante l'assemblea. Si è parlato ed evidenziato di come il nostro centro storico abbia bisogno di un'attività continua di attrazione. Il lavoro successivo si è concretizzato, prima e durante le feste natalizie del 2022, con l'accensione dell'albero e le attività collegate alle festività di Natale, che hanno riempito di vitalità la piazza e le vie del centro, iniziative poi riproposte nel 2023. Si è analizzata la situazione di staticità delle attività culturali e si è condivisa con l'assessore Maura Nataloni l'idea di ripristinare la stagione sinfonica, con la possibilità di attrarre sponsor che possano implementare il calendario delle attività culturali. Si è illustrata anche la situazione in cui versava l'immobile che fa da contenitore a questa magnifica struttura, che è il nostro Teatro Gentile, che necessitava di interventi urgenti. Successivamente sono state messe in atto azioni coordinate e sinergiche con l'assessore ai lavori pubblici e all'ufficio tecnico, per ripristinare le condizioni di utilizzo in sicurezza della struttura con un'attenzione particolare alle esigenze dei disabili, e infatti con il tavolo che abbiamo messo in piedi abbiamo creato degli spazi loro dedicati. Possiamo affermare di avere oggi un'attività culturale molto vivace.

Con l'assessore Andrea Giombi abbiamo sviluppato l'idea di un accordo con il consorzio delle grotte di Frasassi per aumentare il turismo nel nostro comprensorio, intercettando il flusso di presenze presso le grotte di Frasassi. Il progetto è stato realizzato. Oggi si offre uno sconto sul biglietto di accesso alle grotte, che permette di visitare la nostra rete museale con uno sconto, come dicevamo.

Altra struttura da valorizzare e da far rivivere era l'ex cinema Montini, che un anno fa era in una situazione di stallo, non fruibile, carente dei presidi necessari al rispetto di quanto previsto dalle norme per la sicurezza. Grazie all'attività di squadra con gli assessori l'impegno dell'ufficio tecnico e la collaborazione dei vigili del fuoco, oggi possiamo dire di aver raggiunto un ottimo risultato riaprendo un locale, che per decenni ha aggregato persone e diffuso cultura. Altri locali sono stati oggetto di attenzione, come ad esempio l'ex cinema Giano, ma al momento non ci sono le condizioni per adeguarsi alle norme vigenti e necessarie per un corretto utilizzo.

Non trascurando le politiche giovanili, nell'immediatezza del periodo post Covid si è cercato di creare un'azione di contrasto alla solitudine giovanile, individuando luoghi di aggregazione in cui creare spazi per le persone con interessi comuni e ritrovarsi per condividere le proprie passioni. Questo ha consolidato l'idea di riaprire il centro di aggregazione giovanile di Sant'Antonio fuori le mura, che oggi è una realtà ben funzionante, confermato dagli stessi ragazzi che lo frequentano, come dimostrato negli incontri tenuti insieme all'assessore Giombi presso la struttura stessa. È stata inoltre ventilata l'ipotesi di creare un polo musicale giovanile in centro a contatto con la gente, per riportare persone giovani e meno giovani a rivivere il centro storico.

In merito al gemellaggio delle fontane tra i comuni di Perugia e Fabriano, si è attivata un'azione che si spera possa portare a concludere l'iter procedurale in tempi brevi, con il fine di ottenere una collaborazione reciproca tramite uno schema di intesa che promuova iniziative culturali. Un percorso simile è stato preparato per il gemellaggio tra Fabriano Acquerello e la città spagnola di Caudete, dove si tiene un festival dell'acquerello simile a quello della nostra città, e una collaborazione potrà sicuramente portare pubblicità ad entrambe le città.

Abbiamo poi parlato e strutturato un'attività di promozione e sviluppo per la frazione di Cacciano, dove i murales sono motivo di attrazione di turisti da tutta Italia. Una realtà fino a poco tempo fa nascosta, che ha visto crescere le presenze turistiche, e questo in poco tempo, in modo esponenziale e che, ben valorizzata, può essere volano e traino per tutta la vallata. Da una stima approssimativa sono state contate circa quarantamila presenze annue, che sono da gestire e da indirizzare. Per tale fine si è realizzato un progetto di concorso di idee, oggi

completato con i fondi di un bando di coesione ma ancora da finanziare. Il progetto prevede un parcheggio a valle con un percorso a contatto con la natura, che si snoda fino a raggiungere il paese. Nascerà inoltre un Infopoint all'ingresso dell'abitato e un'area camper. Abbiamo approfondito le difficoltà per la realizzazione delle varie feste paesane e cittadine, e quale presidente della Commissione sicurezza ho messo in atto azioni per chiarire e interpretare in modo corretto quanto previsto dalle norme, permettendo la realizzazione degli eventi dello scorso anno.

Durante le assemblee sono stati fatti programmi di sviluppo per realtà importantissime come Fabriano città della carta e Fabriano città Unesco. Avremo pertanto due eventi prossimamente, nel 2023, come la Festa della scienza e filosofia ad aprile; e la seconda edizione di "Fabriano carta e cultura".

Nella seconda parte parlerò come referente delle frazioni di quanto è stato fatto fino adesso. È noto che il territorio del nostro Comune si estende sulla dorsale appenninica per molti chilometri quadrati, risultando uno dei Comuni più grandi d'Italia. Ricordo a tutti che abbiamo circa quaranta frazioni e numerose località abitate di modeste dimensioni. La mia attività è stata fin dai primi momenti della nostra amministrazione di monitoraggio e presenza sul territorio. Il mio precedente lavoro nei Vigili del fuoco mi ha portato in tante occasioni a muovermi sul territorio comunale, spesso fuori dalla città e questo mi ha permesso di conoscere i nostri borghi, con le loro criticità e vulnerabilità. La mia prima azione è stata di incontrare proprio nelle frazioni le persone residenti. Questo ha comportato una grossa mole di lavoro, parlare con loro, raccogliere le loro richieste in un database e creare una rete di comunicazione con dei referenti, uno per ogni frazione visitata. Grazie a questo lavoro effettuato, oggi abbiamo conoscenza in tempo reale delle esigenze di ogni frazione. Infatti spesso mi sento con i vari referenti.

Nel primo periodo ho chiesto che mi fossero indicate le situazioni di pericolo, accertando che in alcuni casi occorreva un intervento immediato di ripristino delle condizioni di sicurezza. Facendo squadra, in particolare con gli assessori di riferimento, lavori pubblici, ingegner Lorenzo Vergnetta, e ambiente, ingegner Gabriele Comodi, e con la collaborazione dell'ufficio tecnico e dei nostri operatori, che qui ringrazio per la disponibilità ed efficienza, siamo riusciti a dare una risposta in tempi brevi anche con incarichi a ditte esterne. Le emergenze che si sono susseguite sul nostro territorio non hanno certamente aiutato e hanno distolto energia dal lavoro amministrativo verso la gestione degli eventi catastrofici. Durante l'alluvione del 15 settembre 2022, che fortunatamente ha colpito le nostre zone in modo marginale, ho monitorato personalmente l'evoluzione degli eventi, assistendo nelle frazioni colpite le persone che avevano bisogno di soccorsi, coordinando gli interventi tecnici del nostro personale volontario di protezione civile, che approfitto di ringraziare per la pronta disponibilità ed efficienza che dimostra in ogni occasione calamitosa. La stessa situazione si è ripetuta a maggio del 2023, nella frazione di Attiggio, dove ci siamo prodigati per attenuare i danni delle forti piogge.

La gestione dei rifiuti è uno dei problemi di tutte le frazioni, insieme all'assenza di pulizia del paese. Stiamo fronteggiando le problematiche con un programma di intervento mirato, che ha visto in più occasioni operare Anconambiente nei borghi in cui si sono tenuti eventi. È prevista una calendarizzazione che toccherà tutte le frazioni rimanenti. Nella frazione di Cacciano stiamo sperimentando l'utilizzo di un nuovo tipo di cassonetto per lo stoccaggio dei rifiuti, meno impattante sull'ambiente.

Con il personale del Consorzio di bonifica abbiamo fatto dei sopralluoghi per pianificare interventi sui corsi d'acqua, a monte e a valle delle frazioni attraversate. Grazie alla collaborazione con l'assessore al bilancio, Pietro Marcolini, durante la preparazione del bilancio siamo riusciti ad accantonare dei fondi dedicati alle frazioni, che sono stati investiti in giochi da giardino per bambini e che sono stati montati nel mese di dicembre scorso. Stiamo ora lavorando per interventi programmati per il prossimo anno. Inoltre nelle frazioni attraversate dalle strade provinciali, dove il problema del traffico veloce è più evidente, nei prossimi mesi andremo ad installare dei rallentatori luminosi, ed è in programma il ripristino della segnaletica orizzontale degli attraversamenti pedonali e la sostituzione di alcune panchine. È stato ricontrollato il Piano neve, di cui abbiamo corretto le criticità.

Per concludere, non posso dimenticare il lavoro portato avanti con il presidente della Comunità montana, Giancarlo Sagramola, che ringrazio per la disponibilità e con il quale abbiamo condiviso idee che porteranno alla valorizzazione dei nostri borghi e del nostro territorio montano. In questi giorni stiamo portando avanti il

programma di adeguamento e di rinnovo del piano di protezione civile comunale, abbiamo avuto dei contatti proprio ieri e quindi speriamo nel giro di breve tempo di poter portare a conclusione anche questo impegno, che è un passaggio importante che l'amministrazione deve fare. Con questo ho concluso e ringrazio per l'attenzione e per lo spazio che mi è stato dato.

Presidente BALDUCCI. Silvi voleva intervenire, mi sembra.

Consigliere SILVI. Vorrei intervenire un secondo. Con tutta la stima del consigliere Spreca che ho nei suoi confronti, però lei, consigliere, ha illustrato adesso che nella IV Commissione noi abbiamo fatto questo e quello, ma la IV Commissione si è riunita in un anno e mezzo due volte. Quattro? Allora le avete fatte da soli. Adesso io vorrei riuscire a capire lei tutto quello che ha illustrato, noi in IV Commissione non abbiamo fatto nulla di quello che lei ha detto. Poi parla di assemblee. Casomai avete fatto delle assemblee voi, perché con noi non avete fatto nulla.

Io la domanda che vorrei fare al Sindaco o a lei, vorrei dire: ma la IV Commissione a che serve? Se noi dobbiamo tenere in piedi una commissione che si riunisce una volta, due volte all'anno e poi su richiesta anche dell'opposizione, perché noi stiamo aspettando ancora la consigliera Minelli, aveva portato una proposta, ancora stiamo aspettando. Perché noi abbiamo fatto, lei ha illustrato benissimo, abbiamo fatto tante cose, ma a me non risulta che in commissione abbiamo fatto tutto quello che dice lei. Forse l'avete fatto voi, l'avrete fatto in Giunta, oppure in maggioranza, perché una IV Commissione che si riunisce due volte... Era solamente per chiarire questa cosa.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Spreca.

Consigliere SPRECA. Grazie, Presidente. Consigliere Silvi, ho proposto fin dalla prima riunione anche a voi, a tutti i presenti, c'erano anche i capigruppo, quindi ai capigruppo e ai presenti di proporre delle idee e di coordinare proprio delle azioni per la commissione, cosa che non mi è mai arrivata. Quindi che lei mi venga a dire che la commissione non ha operato, mi sembra del tutto fuori luogo.

Quello che ho elencato sono state delle azioni fatte all'interno dell'amministrazione. È chiaro che noi abbiamo una serie di punti all'ordine del giorno che abbiamo analizzato durante la commissione, poi anche personalmente mi sono fatto carico di portare a termine quanto abbiamo delineato durante le varie assemblee della commissione. La stessa Minelli, infatti, ha proposto degli argomenti che abbiamo portato avanti e sui quali poi torneremo nelle prossime commissioni. Quindi penso che non ci sia modo di avere queste criticità. E comunque gli incontri sono stati quattro e non due.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO. Grazie, Presidente. È giusto integrare quello che ha appena esposto il consigliere Silvi. Io con il presidente Spreca ne ho già parlato in privato, però vorrei che lo sapesse tutto il Consiglio comunale. È sorto il presidente della commissione, visto che avevamo iniziato il discorso sui comitati di quartiere e voi in campagna elettorale ne avete fatto un cavallo di battaglia sul ripristino e sul funzionamento soprattutto dei comitati di quartiere, chiedo ufficialmente al presidente Spreca in tempi brevissimi di riprendere la discussione che avevamo già iniziato, in maniera tale che una volta per tutte possano ripartire questi comitati di quartiere. Le frazioni lo chiedono, i quartieri lo chiedono. Speriamo a breve di poter concludere il discorso già avviato.

Presidente BALDUCCI. Consigliere Pariano, le posso rispondere direttamente io, ne abbiamo parlato anche nell'ultima conferenza dei capigruppo, al presidente per competenza della I Commissione che si occuperà dei comitati di quartiere e di frazione è stato dato mandato di valutare e verificare il vecchio regolamento sui comitati

di quartiere con una proposta nuova, e ve lo ritroverete per chi è nella I Commissione, penso già dalla prossima volta che si riunisce la commissione. Quindi quello che lei ci ha detto, noi lo avevamo già anticipato. Siamo oltre.

Grazie comunque, consigliere Pariano, che ci ha permesso di precisare il tutto.

Consigliere RAGNI. Aggiungo, in relazione a questo argomento, una cosa a quello che ha detto il Presidente, che per quello che riguarda il regolamento dei comitati di quartiere già l'abbiamo portato ma alla I Commissione, perché la competenza è quella. Ma non è che dobbiamo affrontarla ex novo, già ne abbiamo iniziato a discutere in commissione, perché l'assessore Giombi ci aveva fornito una bozza di regolamento su cui si era aperta appunto una discussione. Quindi non è competenza della Commissione IV. Non sulla commissione Spreca, sulla commissione presieduta da Anibaldi, la I. Questo era.

Presidente BALDUCCI. Consigliere Minelli, le do la parola.

Consigliere MINELLI. Grazie, Presidente. Giusto una precisazione. Quando era stata convocata la I Commissione, dove io non so se il consigliere Spreca si ricorda, io avevo il Covid e quindi mi sono collegata online da casa, ma aveva praticamente valenza zero, era perché mi faceva piacere collegarmi e dopo abbiamo lasciato l'ultimo argomento in sospenso, perché c'era la cena di Natale, ancora me lo ricordo, era stato l'ultimo argomento ad essere trattato. È vero quello che ha detto il consigliere Spreca, io alla seconda commissione che c'è stata non ero presente per motivi personali, però sono state due... quattro? Allora mi sono persa io, scusate.

Presidente BALDUCCI. Consigliere Silvi, siamo nella fase delle comunicazioni, nella quale, se lei legge l'articolo 40 del regolamento di funzionamento di Consiglio comunale, c'è scritto che può intervenire o dissentire un consigliere per ciascun gruppo, per un tempo non superiore a due minuti, non può intervenire due volte. Nella fase delle comunicazioni già è poco permesso...

(Interventi fuori microfono)

Ma fatto personale, chi l'ha nominata? Suvvia, Silvi, ha risposto a lei! Non cominciamo a fare così. Ha risposto dicendo "rispondo al consigliere Silvi", e ci mancherebbe perché è stata indirizzata a lei. Andiamo avanti.

Per le comunicazioni ce ne sono due del consigliere Guida. Prego, consigliere.

Consigliere GUIDA. Grazie, Presidente. Io ho due comunicazioni. La prima è relativamente a un progetto promosso dalla Caritas, per il quale collaboro personalmente e che è stato patrocinato anche dal nostro Comune tra gli altri, partecipano vari Comuni della diocesi, Genga, Sassoferrato, Cerreto, Matelica e Fabriano. Ringrazio nuovamente, l'ho già fatto in precedenza in conferenza stampa, l'assessore Serafini che si è prodigato per far avere il patrocinio da parte del Comune e l'assessore Giombi, che in prima persona ha messo a disposizione i luoghi del Cag per poter svolgere questo progetto, che consiste in un corso di formazione dedicato a soggetti non occupati o inoccupati che abbiano idee di impresa. Si svolgerà durante il mese di aprile con due incontri settimanali, seguiti da workshop e visite in azienda, e permetterà ai partecipanti che saranno un massimo di venticinque, selezionati tra le richieste che riceveremo, di poter sviluppare la propria idea attraverso corsi di formazione, workshop e visite. Alla fine è prevista poi anche un'introduzione alla finanza agevolata tramite due aziende partner di questo progetto, che metteranno a disposizione le proprie competenze e il proprio personale per poter individuare le idee meritevoli e le opportunità di finanza agevolata a disposizione.

Sul sito istituzionale e sui social del comune di Fabriano è presente il form e i contatti per presentare la propria candidatura. Se poi fossero necessarie maggiori informazioni, io mi do disponibile per poterle dare. I termini di scadenza per la presentazione delle domande è la fine di questo mese, la fine di febbraio. Durante il mese di marzo poi verranno selezionate le candidature meritevoli e durante il mese di aprile si darà avvio al progetto.

Passo alla seconda comunicazione. Sono stato reso edotto dal Presidente della ricezione di un'interrogazione da parte del consigliere Armezzani relativamente, sintetizzo il contenuto, alla mia partecipazione come consigliere comunale all'interno della rete Belc, rispetto alle attività svolte, i colloqui intercorsi tra me e altri amministratori piuttosto che i direttori delle direzioni generali presso la Commissione europea ed eventualmente alle spese sostenute. Ho ritenuto opportuno fare questa comunicazione, perché credo che l'interrogazione sia del tutto legittima, anzi credo che le informazioni debbano essere condivise con questo consesso ma anche con la cittadinanza, perché è giusto e opportuno che si faccia.

Prima di tutto, vale la pena ricordare in cosa consiste questo progetto, perché sennò poi si confondono anche i ruoli. Il progetto crea una rete europea di rappresentanti politici locali ed è finalizzata alla comunicazione sui temi europei sulla base di un'alleanza innovativa tra quella che è la governance europea e le amministrazioni locali. Il fine ultimo è quello di veicolare le iniziative europee sulla base del territorio e creare sinergie tra le varie amministrazioni locali, tra i consiglieri e le amministrazioni. Fin dall'inizio di questa esperienza sono stato coinvolto come relatore o come partecipante su più iniziative e su più convegni e progetti. Fin da subito è stata stretta, nell'ottica della sinergia territoriale, una collaborazione ormai consolidata con il comune di Civitanova, che si è concretizzata con l'iniziativa del Desk Europa su Fabriano, a cui hanno partecipato gli amministratori del comune di Civitanova, nella persona di Giorgio Pollastrelli, consigliere comunale di maggioranza, e Lavinia Bianchi, consigliera comunale di minoranza. La ricaduta sul territorio rispetto a questo tipo di sinergia nell'immediato è stata quella di poter far conoscere una città importante e di riferimento per la nostra regione come quella di Civitanova. Infatti rappresentanti venuti in visita a Fabriano hanno avuto modo con me di visitare la città e apprezzare le maggiori attrazioni che il nostro territorio può offrire e hanno fin da subito dimostrato l'interesse a poter stringere una collaborazione a livello turistico tra le due città. Quindi sicuramente una prima ricaduta sul territorio rispetto alle sinergie create è stata anche questa. In più, come membri della rete Belc, abbiamo noi accesso agli Europe direct, che sono dei centri di informazione e sostegno coordinati direttamente dalla Commissione europea. Tra i vari servizi danno anche supporto alla partecipazione a bandi europei. Tramite il supporto che ci è stato fornito grazie alla rete alla Europe direct Marca di Camerino, abbiamo intrapreso il bando di gemellaggio di cui parlava prima il consigliere Spreca, che si sta concretizzando in questi giorni, mi informava l'assessore Giombi.

Consigliere Pino, faccio difficoltà con il vociare sotto a parlare. Se può fare silenzio quando parlo, farebbe una cortesia.

Vorrei riportare analiticamente un attimo gli eventi a cui ho partecipato in questo periodo, anche per far vedere che è un progetto attivo, a cui il Comune tramite me partecipa in maniera attiva. In data 28 dicembre, come relatore, ho partecipato a una conferenza in occasione dell'anno europeo dei giovani e inaugurazione della banchina blu, sempre a Civitanova Marche; il 9 maggio come relatore alla conferenza in occasione della Festa dell'Europa, evento patrocinato dal nostro Comune, sempre svolto a Civitanova Marche; il 13 maggio invece inaugurazione dello spazio Europa Davide Sassoli. In quest'occasione soprattutto, altro evento che credo sia una ricaduta positiva sul territorio, è stata quella di presentare la cartiera Manualis di Fabriano all'amministrazione di Civitanova, che ne ha da subito apprezzato il lavoro e infatti sono stati loro a patrocinare in parte l'evento fornendo del materiale cartaceo artigianale, sul quale poi sono state poi impresse delle stampe artistiche da un artista del posto, facendo anche conoscere un'azienda giovane di Fabriano condotta da persone giovani, che gli ha permesso di svilupparsi anche su Civitanova, farsi conoscere e farsi pubblicità. Il 21 giugno invece c'è stata l'inaugurazione del Desk Europa, evento patrocinato oltre che dal comune di Civitanova anche dalla Commissione europea rappresentata in Italia e dal Parlamento europeo in Italia. Il 13 settembre ho partecipato come relatore alla conferenza in occasione del Soteu, sempre a Civitanova, e poi come relatore alla conferenza organizzata dalla regione Marche in occasione del Soteu. Anche in questa occasione ho avuto modo di raccontare anche presso la Regione iniziative intraprese dal Comune nell'ambito di questo progetto.

Passando invece alle spese, che penso sia anche questo di interesse pubblico, tutte le spese di trasferta sono state sostenute da me personalmente. Per l'evento dell'inaugurazione del Desk Europa le spese per l'accoglienza della delegazione del comune di Civitanova e del rappresentante del Parlamento europeo sono sempre state

sostenute da me, quindi spese di viaggio e spese per il vitto, la giornata trascorsa qua. Mentre la realizzazione del desk Europa, fisicamente il desk in legno, quella che è stata la comunicazione relativamente all'evento è stata sostenuta dalla GG srl, un'azienda privata che ho coinvolto all'interno di questo evento. La visita della Commissione europea, invece, è stata per intero sostenuta dalla commissione stessa e la discussione di alcuni transfer e pasti esclusi che ho sostenuto sempre personalmente. A risposta scritta che ha richiesto il consigliere Armezzani ho poi allegato anche il programma di quelle quarantott'ore trascorse nella Commissione europea e quindi tutte le delegazioni che sono state incontrate, i vari direttori delle direzioni generali e i dettagli della trasferta.

Non ho nient'altro da aggiungere, però ritenevo opportuno pubblicamente rendere edotto il Consiglio della città del contenuto della risposta all'interrogazione.

Presidente BALDUCCI. Ha chiesto la parola il consigliere Silvi, prego.

Consigliere SILVI. Presidente, le comunicazioni, se sono validi due minuti, deve essere validi per tutti, perché il consigliere Guida ha dato una risposta al consigliere Armezzani: casomai faceva un'interrogazione. Due minuti validi per tutti, no che a me prima di parlare dice "Silvi, deve parlare due minuti" e alla maggioranza dà tutto il tempo che vuole.

Adesso vengo alla mia comunicazione.

Presidente BALDUCCI. No, un attimo. Le rispondo al volo. Articolo 40, comma 3, chi fa la comunicazione può intervenire per cinque minuti, il consigliere Guida ha fatto due comunicazioni e ha parlato per otto minuti e quaranta secondi, quindi è stato sotto i dieci. Lei che è consigliere può intervenire per un massimo di due minuti.

Consigliere SILVI. Se la gira come vuole.

Presidente BALDUCCI. No, non me la giro. Le lascio la parola.

Consigliere SILVI. La mia comunicazione è che il 25 gennaio c'è stato un incontro, assessore Pisani, quello che noi abbiamo saputo, c'è stato un incontro con delle associazioni di categoria, con la Cna, noi vorremmo sapere come minoranza se ci poteva relazionare su quello che vi siete detti.

Presidente BALDUCCI. Scusi, consigliere Silvi, questo è un altro argomento, non è una comunicazione. Io dico che non c'entra niente nella fase delle comunicazioni, quindi si fermano qua le comunicazioni. Non ne avevo altre sull'ordine del giorno. Poi l'assessore Pisani, eventualmente il prossimo Consiglio comunale, ci farà una comunicazione ad hoc, se vuole. Sennò lei faccia un'interrogazione, ha degli strumenti formali con i quali può intervenire.

Punto n. 2: ORDINI DEL GIORNO ALLEGATI AL BILANCIO.

Presidente BALDUCCI. Finita la prima fase delle comunicazioni, passiamo alle mozioni e ordini del giorno. La prima mozione al punto 2 di questo ordine del giorno, l'ordine del giorno legato al bilancio, quello di cui abbiamo parlato all'inizio ed è presentato dai consiglieri di Fabriano Progressista, Armezzani e Arteconi, sono sette ordini del giorno. La premessa e la presentazione la lascio al consigliere Arteconi.

Consigliere ARTECONI. Grazie. La prima, "Contributo per i nuovi nati". Premesso che nel corso dell'esercizio finanziario 2023 il Consiglio comunale è stato chiamato ad approvare cinque variazioni di bilancio per un importo complessivo di nuove spese per oltre 5 milioni di euro, buona parte di queste nuove risorse furono originate dalla sospensione del pagamento dei mutui, che è ragionevole ritenere sarà rinnovata anche quest'anno con la legge in corso di discussione in Parlamento. Stando alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, allegato n. 8, il totale della parte disponibile prevista è 596.223 euro. Questa premessa è uguale in tutti gli ordini del giorno, per cui poi non la ripeterò.

Considerato il calo delle nascite e l'arretramento dei servizi alla prima infanzia, che colpisce il comune di Fabriano, è indispensabile sostenere la maternità e aiutare anche economicamente le famiglie dei nuovi nati allo scopo di dare un messaggio di sostegno e di vicinanza della comunità e dell'amministrazione al percorso di nascita.

Considerato che si ritiene urgente e indifferibile prevedere forme di contribuzione alle famiglie per l'acquisto di generi di necessità per la prima infanzia, anche nella forma di voucher da spendere presso la Farmacom, impegnando l'amministrazione alla redazione di un apposito regolamento di accesso a questo contributo. Per quanto fin qui premesso e considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a riservare delle risorse che risulteranno disponibili nel corso dell'anno 2024 per l'importo di 50.000 euro da destinare al finanziamento di contributi alle famiglie dei neonati nel 2024, nelle forme sopra considerate.

Secondo. La premessa è sempre la stessa. Considerato che sempre più cittadini non accedono alla scelta della cremazione per mancanza di informazioni, motivi culturali, difficoltà di accesso ai servizi e di costi, invece la libera scelta della cremazione sia un diritto che le amministrazioni dovrebbero garantire a tutti i cittadini; che i costi di cremazione si sono ormai allineati alle forme tradizionali di sepoltura e che un contributo anche di lieve entità potrebbe favorire una scelta più libera e consapevole; che si ritiene necessario impegnare risorse del bilancio comunale per contribuire alla libera scelta della cremazione, impegna l'amministrazione alla redazione di un apposito regolamento di accesso a questo contributo. Per quanto fin qui premesso e considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a riservare delle risorse che risulteranno disponibili nel corso del 2024, per un importo di 20.000 euro da destinare al finanziamento dei contributi per gli incentivi alla cremazione nelle forme sopra considerate.

Il terzo ordine del giorno è "Sostegno alle attività contro la violenza di genere". La premessa è sempre la stessa. Considerato e preso atto che gli atti di violenza consumati ai danni delle donne si verificano con sempre maggiore e preoccupante frequenza anche sul nostro territorio; preso atto della meritoria attività svolta dall'associazione a difesa delle vittime della violenza di genere, fra le quali lo Sportello antiviolenza, la gestione di un appartamento di sostegno ad attività e iniziative di promozione culturale, forme di sostegno economico, eccetera, si ritiene urgente e indifferibile sostenere economicamente tale attività prevedendo un opportuno stanziamento in bilancio e l'inserimento di una specifica voce di spesa nel piano economico di gestione 2024. Per quanto fin qui premesso e considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a riservare delle risorse che risulteranno disponibili nel corso del 2024, per un importo di 10.000 euro, da destinare al finanziamento di attività di contrasto alla violenza di genere nelle forme sopra indicate.

Presidente BALDUCCI. Passiamo la parola al consigliere Armezzani. Prego, consigliere.

Consigliere ARMEZZANI. Grazie, Presidente. Ordine del giorno allegato al bilancio ad oggetto "Informagiovani". Per le premesse mi richiamo a quanto già letto dal collega Arteconi.

Considerato che nei locali del Sant'Antonio fuori le mura, centro di aggregazione giovanile, originariamente era presente anche il servizio di Informagiovani, che attualmente è dislocato presso i locali dell'Unione montana, con la conseguenza di essere poco o per niente accessibile alla popolazione giovanile, la gestione del servizio è associata assieme ad altri Comuni dell'Ambito territoriale e il Comune di Fabriano da diversi anni non partecipa più al finanziamento del servizio. Per queste ragioni, anche nella prospettiva di una prossima progettazione, di come anche su indirizzo del Consiglio comunale si auspica essere partecipata nelle forme dell'ordine del giorno approvato nelle passate sedute, si ritiene indispensabile riattivare il servizio di Informagiovani all'interno del locale del Sant'Antonio fuori le mura e assumere la quota parte delle spese di funzionamento del servizio. Si ritiene quindi necessario finanziare la riapertura dell'Informagiovani prevedendo un opportuno stanziamento in bilancio e l'inserimento di una specifica voce di spesa nel piano economico di gestione 2024. Per questo, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a riservare risorse che risulteranno disponibili nel corso del 2024 per un importo non inferiore a 10.000 euro da destinarsi all'apertura dell'Informagiovani.

Di pari argomento il finanziamento dei patti educativi territoriali. Considerato che l'emergenza educativa è sempre più allarmante e che non sono più rinviabili interventi di sistema a sostegno delle famiglie delle scuole di minorenni; considerato l'ordine del giorno sull'istituzione dei patti educativi territoriali, adottato all'unanimità dal Consiglio comunale con delibera n. 68 del 12 luglio 2023; considerato che si ritiene urgente e indifferibile sostenere economicamente la sperimentazione di uno o più progetti di patti territoriali nel nostro Comune prevedendo un opportuno stanziamento in bilancio e l'inserimento di una specifica voce di spesa nel piano economico di gestione 2024, per questo si chiede che il Consiglio comunale impegni il Sindaco ad impegnare risorse per un importo non inferiore a 100.000 euro, quando disponibili nel corso del 2024.

Ordine del giorno sul dissesto idrogeologico. Considerato che anche nel 2023, sebbene di entità di gran lunga inferiore a quella dell'anno precedente, gli eventi atmosferici hanno comunque causato gravi danni a persone, cose e infrastrutture del nostro Comune; considerato l'ordine del giorno sul dissesto idrogeologico adottato all'unanimità dal Consiglio comunale con delibera n. 57 del 29 giugno 2023, si ritiene urgente investire nella prevenzione del dissesto idrogeologico, sia con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, prevedendo un opportuno stanziamento in bilancio e l'inserimento di una voce specifica nel Peg 2024, pertanto il Consiglio comunale impegna il Sindaco a riservare tali risorse che risulteranno disponibili nel corso del 2024 un importo non inferiore ad euro 100.000 da destinare agli interventi di contenimento/riduzione del dissesto idrogeologico.

Infine, ordine del giorno sulle misure di contrasto alla povertà. Considerato che con l'abolizione del reddito di cittadinanza e che con il nuovo strumento dell'assegno di inclusione sono stati di fatto dimezzati sia gli importi del sostegno economico sia la platea dei potenziali beneficiari; considerato che prima dell'introduzione del reddito di cittadinanza il nostro territorio doveva fronteggiare numerose situazioni di difficoltà dovendo spesso, se non sempre aggiungerei, ricorrere alle risorse del privato sociale; considerato che è doveroso predisporre strumenti di contrasto alla fragilità che ripristinino, per quanto possibile, il dovere di assicurare mezzi adeguati alle esigenze di vita in caso di disoccupazione involontaria, come stabilito dall'articolo 38, della Costituzione, si ritiene urgente e indifferibile stanziare risorse per il contrasto alla marginalità e il sostegno alle persone in condizioni di fragilità, prevedendo un opportuno stanziamento e una specifica voce nel Peg 2024. Per quanto fin qui considerato, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a riservare, dalle risorse che risulteranno disponibili nel corso del 2024, l'importo non inferiore a euro 100.000 da destinare al finanziamento dei contributi per il contrasto alle marginalità e il sostegno alle persone in condizioni di fragilità.

Presidente BALDUCCI. La parola al consigliere Ragni, prego.

Consigliere RAGNI. Grazie, Presidente. La mia sarà un'obiezione più che di merito di metodo. In conferenza dei capigruppo già mi ero permesso di evidenziare che, siccome siamo sostanzialmente nella stessa situazione che

era presente nel momento in cui abbiamo approvato il bilancio previsionale e quindi c'è ancora un'incertezza legata alla conoscenza dei provvedimenti governativi che non sono stati ancora emanati, per quello che concerne ad esempio la sospensione o meno e quindi la proroga o meno, la sospensione dei mutui, abbiamo una situazione generale di bilancio che ancora non può essere definita proprio in attesa delle decisioni del governo. Quindi, nel momento in cui l'amministrazione non ha ancora contezza, non è ancora a conoscenza di quanti e quali saranno le risorse disponibili, non è in grado di sapere se, perché poi vedo che tutti gli ordini del giorno sono collegati come argomento giustificativo al fatto di risorse derivanti dalla sospensione del pagamento dei mutui e quindi una condizione che ancora in questo momento noi non siamo in grado di sapere se verrà reiterata, oppure se finirà, quindi presentarli, io avevo fatto una proposta infatti in commissione dei capigruppo che valeva sia per gli ordini del giorno di Fabriano Progressista che per quelli presentati dalla lista di Roberto Sorci, di sospendere temporaneamente la discussione in attesa che avessimo un quadro più chiaro della situazione all'esito delle decisioni del governo, perché ritengo che in questo momento, almeno da parte nostra, non possiamo votare favorevolmente all'approvazione di questi ordini del giorno, che indipendentemente dalle cifre io in parte su alcune tematiche posso anche condividere, però, ripeto, siccome parliamo di cifre molto importanti, perché in totale per questi sette ordini del giorno siamo a 390.000 euro, se non ho fatto male i conti, quindi una cifra con un'incidenza notevole sul bilancio comunale e in questo momento, in questa situazione di incertezza, in questa situazione di non conoscenza ancora degli esiti delle decisioni che verranno prese dal governo, non si può vincolare l'amministrazione a destinare somme importanti per capitoli, tra l'altro importanti perché parliamo di ordini del giorno che prevedono l'erogazione di somme come 100.000 euro per ogni singolo o per almeno due o tre, se non ho visto male, ordini del giorno, ritengo che in questo momento sia impossibile votare favorevolmente e quindi vincolare l'amministrazione. Neanche a un impegno condizionato, perché poi lascerebbe il tempo che trova. Cioè condizionato al fatto se ci saranno risorse disponibili. Non sappiamo quante saranno queste risorse disponibili e chiaramente, come credo sia giusto e logico, queste risorse prioritariamente verranno destinate a quelli che sono i programmi della maggioranza. Quindi anche per questo motivo non è possibile votare un ordine del giorno in modo favorevole, tanto meno condizionando a una situazione che non siamo in grado in questo momento di definire.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. Grazie, Presidente. Io vorrei fare un'osservazione sia di metodo che di merito. Quella di metodo, condivido quanto detto dal collega, noi non abbiamo ancora contezza.

Quella di merito è che alcuni punti sono già in atto, perché per esempio quando si parlava della casa e il contrasto alla violenza, quello è un lavoro che si sta già facendo; l'Informagiovani è completamente attivo, lo ripetiamo per l'ennesima volta. È attiva all'Unione montana, ma in questo momento è completamente attivo. Credo che ci siano interlocuzioni per vedere se riportarlo al Cag, ma in questo momento è attivo.

Io capisco, siamo stati colleghi di minoranza, è difficile ed è complicato, è noioso fare un emendamento al bilancio, perché bisogna trovare il capitolo, togliere i soldi e trovare un altro capitolo dove metterlo, io negli anni passati l'ho fatto, capisco che sia una cosa che non è così immediata. Molto più semplice è scrivere un ordine del giorno, impegnando quello che si suppone più della metà di quello che l'amministrazione avrà. Scusate, adesso faccio una battuta proprio fuori dai denti, magari lo decide la maggioranza. Poi alcune cose sono fatte lì e sono condivisibili. Ripeto, alcune cose completamente condivisibili e su alcune già si sta andando avanti, però lasciate anche all'amministrazione, alla maggioranza modo di utilizzarli, visto che fino ad ora è stato fatto un bilancio solo e unicamente tecnico, e che non abbiamo nessuna contezza di quella che sarà la realtà dei fatti.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Silvi.

Consigliere SILVI. Sarò brevissimo. Da come ha parlato la consigliera Pallucca e il consigliere Ragni, già ci avete dato una risposta: tutti gli ordini del giorno che noi abbiamo presentato ce li boccerete tutti alla fine. Tutti. Allora che stiamo facendo? Allora lasciamo perdere.

Come che vuol dire? È un ordine del giorno, non è una mozione, non è che dici è una mozione che impegna questa amministrazione a fare quella cosa. È sempre un ordine del giorno, non è una mozione, Ragni. Non giochiamo! Non c'è la volontà da parte di questa amministrazione, basta dirlo, essere chiari. Farete le cose vostre in maggioranza. Deciderete quello che fare e niente. Allora conviene alzarsi e andare via, oppure passare gli altri ordini del giorno, saltare tutto e niente. Avete deciso voi

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Armezzani.

Consigliere ARMEZZANI. Chiedo scusa, Presidente, ma mi ero prenotato per la replica finale come prevista dal regolamento, quindi chiedo fin d'ora la replica finale.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Io ho ascoltato con attenzione le dichiarazioni, sia di Ragni che della Pallucca, perché mi piace leggere quello che dicono. Avevo apprezzato prima Giuda, quando ha fatto un chiaro riferimento alla sua attività, dicendo il comune di Civitanova ha partecipato con maggioranza e minoranza. Questa è la democrazia.

Voi state prendendo una posizione ben chiara, nonostante un atteggiamento di fronte alle osservazioni in commissione e poi in Consiglio comunale, che sono registrate, dell'assessore Marcolini, il quale, nonostante il governo avesse prorogato il termine al 28 febbraio, siccome il lavoro era stato già fatto, si è proceduto ad un bilancio tecnico. Quindi noi, ben sapendo, siccome Marcolini è una persona seria, almeno per quello che lo conosco io da tanti anni, ha detto chiaramente abbiamo impegnato i soldi per quello che possiamo impegnare, quindi quello che ci sarà domani, ma a dire la verità io già ho 2.300.000 euro di richieste e allora uno si domanda non supportate, perché ognuno si è fatto la tasca propria. Non è che mi volete venire ad insegnare l'Avemaria, spero. Basta Balducci, quando mi fa il prete. Quindi sappiamo che ognuno diciamo che il proprio fortino se l'è cercato di difendere. Però non potete pensare che la città, ve lo dico di nuovo come ve l'ho detto il primo giorno, ricordatevi che tutti qua dentro insieme a malapena rappresentiamo il 51 per cento dei fabrianesi. Ricordatevelo sempre. E di questo 51 c'è una maggioranza e una minoranza. Ma siamo tutti. Non è pensabile che noi veniamo qua per cui fate come vi ho detto già l'altra volta, il marchese del Grillo e il suo assioma, e decidete voi tutto quello che pensate voi per la città. Tanto per essere chiari.

Quindi il nostro atteggiamento, nella presentazione di tutta una serie di ordini del giorno, è stato quello che non abbiamo fatto, non ci siamo messi a prendere le voci dal bilancio, come diceva Barbara, perché allora voleva dire spostare 50 euro da una parte o mille euro da una parte all'altra, che non serve a nessuno, serviva solo a perdere tempo, perché io ne ho visti di Consigli comunali con i bilanci, emendamento, subemendamento... Se volete, ve li metto in rete, ve li faccio vedere. Ma questo non serve a nessuno. Non serve alla città, non serve a noi, perché è come prendersi in giro. Quindi vi abbiamo detto con molta franchezza, è scritto, capiamo la situazione, per cui ne prendiamo atto, perché non è che ci avete raccontato una bugia, avete detto la verità perché il governo all'epoca non aveva neanche fatto la finanziaria, anzi aveva dovuto spostare, si era impegnata a farlo entro un certo tipo, ma l'Europa ha detto, sta su tutti i giornali, che i conti non tornavano, per cui il ministro ha rispostato, siamo arrivati tardi, tra virgolette è arrivato tardi a fare la finanziaria e il famoso discorso sui mutui che, come vi ho detto all'epoca teoricamente si erano impegnati a metterlo nel Milleproroghe, avevo visto una stesura, poi adesso non ho capito più niente neanche io, quindi ho detto fermi tutti! Abbiamo detto, se c'è questa proroga, discutiamo di tutta una serie, perché, torno a ripeterlo, la città non è vostra: è di tutti.

Allora, se l'atteggiamento è questo, possiamo anche evitare di venire in Consiglio comunale a perdere tempo, perché ve la suonate e ve la cantate. Non ascoltate nessuno, quindi potete fare come vi pare. Tanto per essere

chiari. Perché dopo siamo nel regime. Sì, perché, mentre tu hai fatto un'osservazione intelligente prima, quando hai parlato di una minoranza e di una maggioranza, allora qui si parla di altre cose.

Decidete voi quello che volete fare e noi saremo conseguenti. Noi vi diciamo quello che vorremmo fare, e non è che vorremmo fare, c'era un vecchio consigliere comunale, che si chiama Patassi, che a suo tempo disse "questa è la città del voglio". Raccolse tutti i voglio e vorrei di tutta la città. Non siamo qua, siamo per cose serie che riguardano tutti quanti.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Monacelli.

Consigliere MONACELLI. Grazie, Presidente. Io ho ascoltato attentamente gli interventi che si sono succeduti, a iniziare dalla presentazione degli ordini del giorno, tra l'altro anche in qualche maniera potrebbero essere anche condivisibili, ma concordo pienamente con ciò che ha detto il consigliere Ragni e ciò che ha sottolineato la consigliera Barbara Pallucca.

Vorrei intanto parlare per ribadire il fatto che questo bilancio, che abbiamo deliberato entro la fine dell'anno, aveva come primo obiettivo principe quello di evitare la tecnica di andare in dodicesimi. Non so quale sia il termine tecnico attuale, ma quello che nel nostro lessico ci intendiamo.

Quanto invece al tono quasi intimidatorio, "la città non è vostra, ve la cantate e ve la suonate", riferito all'intervento di Sorci, noi siamo più che disponibili alla discussione. Chi vuole stravolgere le regole siete voi, perché gli emendamenti al bilancio, il regolamento parla chiaro, lo statuto pure, ne ha parlato la dottoressa Campanella a suo tempo, il 20 dicembre, lo ha ribadito il Presidente del Consiglio, le regole sono che, se porti un emendamento al bilancio, devi portare un emendamento e metterci la cifra, togliere quella cifra che metti nel capitolo attinente, perché il bilancio, come ben sai, consigliere Sorci, è fatto di entrate e di uscite, e mi devono dare pari.

Detto questo, consigliere Sorci, io non sto prendendo in giro nessuno, sto semplicemente dicendo che le tue velate intimidazioni, quasi simpatiche, perché le metti giù in maniera simpatica, in realtà possono diventare anche irritanti, perché quelle sono le regole.

Quanto poi alla discussione sul fatto che noi avremmo già impegnato dai 2 milioni ai 2.300.000, queste sono le richieste che emergono. Poi c'è una valutazione tutta politica che, mi permetterai, penso possa essere definita come prerogativa, perlomeno iniziale, della maggioranza. Altrimenti avreste vinto voi e noi saremmo al posto vostro. Grossomodo funziona così. Adesso potrei anche avere sbagliato, forse è un metodo antico di fare politica, ma rimane questo come punto di partenza.

Io non sono, per principio, contraria alle questioni che pone la minoranza, sono per principio contraria all'abuso, alla strumentalizzazione delle regole. Le regole ci sono.

Il consigliere Silvi prima sosteneva che il consigliere Guida avesse parlato troppo. Per fortuna che i sistemi informatici ci aiutano, per cui su due comunicazioni, anziché usare dieci minuti, ne ha usati otto. Lui ha fatto una comunicazione, è intervenuto due volte, quindi questo tanto per riportare le cose molto semplici alle cose basilari.

Detto questo, siccome sono partita con il dire che sostengo essenzialmente quello che abbiamo detto finora, siamo nella condizione esatta in cui eravamo il 20 dicembre, per cui non accettabili allora, non sono accettabili ora. Detto questo, le interloquazioni con la minoranza si possono avere sempre e comunque, entro i tempi ed entro gli atti che lo permettono.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Paladini.

Consigliere PALADINI. Grazie, Presidente. Molto brevemente. Non devo spiegare io a un vecchio lupo di mare come Roberto Sorci, mi riferisco a livello politico, la differenza che passa fra un tipo di politica chiamiamola di tipo consociativista, che è un po' quella che presupporrebbe che le scelte di tipo amministrativo vengano concordate tra maggioranza e minoranza, e invece un tipo di collaborazione più che doverosa a livello istituzionale come quella che ci ha raccontato prima il consigliere Guida. Un conto è la collaborazione fra le istituzioni, quindi

maggioranza e minoranza, per quanto riguarda i grandi temi, le grandi tematiche, e Giacomo Guida ci ricordava che il suo impegno di questi mesi era riferito proprio a come far sentire un po' l'Unione europea più vicina ai cittadini nelle varie forme; lì, in quel caso, è più che doveroso una collaborazione fra minoranza e maggioranza, anche fra i vari consiglieri. Sarebbe stato grave se nelle delegazioni per esempio di Civitanova o di Fabriano ci fossero stati solamente consiglieri di maggioranza da questo punto di vista. Qui però si parla di gestione di risorse e, Roberto, sei stato Sindaco due mandati, assessore trentacinque anni fa, tu sai benissimo che ovviamente ci sono scelte che in qualche maniera la Giunta deve fare e la maggioranza che appoggia quella Giunta deve appoggiare. Il che non vuol dire non condividere anche in alcuni casi delle scelte anche proposte dalla minoranza, però qui mi sembra che la cosa sia molto chiara, come hanno detto sia il consigliere Ragni che i miei colleghi Pallucca e Monacelli: non si tratta di cattiva volontà, si tratta solamente di avere ben chiara la distinzione fra l'essere maggioranza e minoranza. Ci sono state le elezioni anno e mezzo fa, è stata eletta una maggioranza ed è stata eletta una minoranza.

Da questo punto di vista penso che non devo spiegare a te la differenza fra quando deve essere doverosa la collaborazione istituzionale e quando invece ci deve essere una distinzione netta tra il governo e lo stare all'opposizione.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Armezzani.

Consigliere ARMEZZANI. Grazie, Presidente. Partiamo dal merito delle proposte, perché è interessante sentire affermazioni che non mi ricordo, "in fin dei conti qualcosa ci piace pure", "potremmo perché no forse votarlo". Sfido, perché almeno due ordini del giorno sono collegati a delibere approvate all'unanimità, quindi sarebbe stato sorprendente il contrario. Tanto che qui si chiede a quelle assunzioni di voto che abbiamo avuto nei due anni precedenti seguano degli atti concreti, che in sede di bilancio significa impegnarsi a stanziare delle risorse.

Riguardo poi ai contenuti da voi obiettati, l'Informagiovani io capisco bene, forse c'è un po' di confusione nella lettura, sarà stato scritto male, ma l'Informagiovani funziona, ma non è finanziato dal comune di Fabriano da penso quasi dieci anni all'incirca, ed è soltanto in carico agli altri quattro Comuni dell'Ambito. Quello che chiediamo noi, e io chiedo da due anni, è di ridare centralità all'Informagiovani con due strategie: uno a riprendere a finanziarlo innanzitutto, perché lo teniamo a Fabriano; è vero, nei locali dell'Unione montana, ma è a Fabriano e paradossalmente siamo l'unico Comune che non lo finanzia. Quindi, primo, magari sanare questa situazione qua. E poi, in secondo, rimettiamolo al centro. Ma al centro dell'aggregazione, al centro città, alla fermata del pullman. Cioè riportiamolo... questo è il contenuto politico della proposta dell'Informagiovani.

Così come il contenuto politico del finanziamento richiesto per le associazioni che si occupano di contrasto alla violenza di genere è dare a queste associazioni le risorse di cui loro hanno bisogno per funzionare, perché oggi vanno avanti con risorse proprie. Se l'amministrazione intende sostenere misure di contrasto alla violenza di genere, ci sono tante strade, una di queste è quella di sostenere chi nel privato sociale già lo fa. Siete d'accordo? Non siete d'accordo? Questo è argomento politico di dibattito. Così come è argomento politico di dibattito capire che cosa vogliamo fare con le fragilità.

Io è la terza volta che sento la vostra obiezione rispetto al ruolo di maggioranza e minoranza. È una prerogativa della maggioranza, dite voi. Io non la chiamerei prerogativa. Io lo chiamerei privilegio della maggioranza, missione che vi è stata assegnata dal risultato delle urne, ma la prerogativa spetta al Consiglio comunale, dibattere nell'economia delle forze che si scontrano, le linee di indirizzo politico da attuare, dove la maggioranza ovviamente ha i voti per far valere le proprie posizioni. Ma non esiste una prerogativa tale per cui noi come minoranza non possiamo fare proposte in Consiglio comunale. Sbaglio? Perfetto. Non esiste una forma di canale entro il quale noi dobbiamo per forza inserirci, perché è quello che voi ci dettate. D'altronde noi siamo folli, siamo un po' disordinati, quindi portiamo delle idee, speriamo, alternative, integrative, perché no, anche migliorative della vostra proposta politica.

Il metodo tecnico. Mi viene un po' da sorridere rispetto al metodo tecnico, perché proprio su Informagiovani nel 2022 o gennaio 2023 io avevo presentato un emendamento, togliendo e mettendo, caccia e metti, per 4.500 euro, che non ha passato il voto di quest'aula. Per 4.500 euro. Sui patti educativi territoriali avevo chiesto 23.000 euro. Perché 23.000 euro? Perché avevamo fatto un calcolo sui progetti che potevano essere avviati in via sperimentale. 23.000 euro e non è passato neanche quell'emendamento, perché il bilancio è praticamente quasi impossibile da emendare.

Allora dobbiamo capirci, perché sembra che noi non ci comportiamo come voi vorreste che ci comportassimo, e questo vivaddio direi! Lo scorso anno si è scelta una strategia e non ha funzionato. Quest'anno si è scelta la seconda strategia, perché vi ricordo che il regolamento comunale di contabilità prevede che gli emendamenti, che non comportino modifiche delle risultanze di bilancio, possano essere presentate in seduta, e noi abbiamo vissuto per anni le sedute fiume dei Consigli comunali dove venivano presentati emendamenti e subemendamenti all'impronta, con fogli scritti in quel momento lì. Quell'epoca abbiamo scoperto che non si può fare più, perché secondo l'interpretazione data dagli uffici, le risultanze finali in realtà non sono proprio le risultanze finali, è un'altra cosa ancora, tanto è vero che ho osservato che questo regolamento allora così non funziona. Mi è stato riconosciuto è vero, va emendato, ma finché è cogente questa norma, va applicata questa norma. Quindi neanche gli emendamenti e neanche in osservanza del regolamento di contabilità attualmente vigente ci avete consentito di poter introdurre argomenti di discussione sul bilancio.

Da ultimo, io non posso permettervi di nascondervi dietro il paravento tecnico, perché voi conoscete bene meglio di me, c'è possibilità di emendare, c'è possibilità di richiedere il ritiro, la proposta, il passaggio, ci sono mille modi per richiedere e per esprimere un giudizio politico, quindi non nascondetevi, per favore, dietro i 10.000 euro dell'Informagiovani o i 100.000 euro per il contrasto alla povertà. Dite alla città se la vostra maggioranza intende spendersi su questi temi oppure no! E utilizzate la vostra capacità tecnica, politica per far valere la cosiddetta prerogativa della maggioranza.

Rispetto a quello che voi oggi voterete su questi ordini del giorno, rimane il segno politico di un voto espresso sul dissesto idrogeologico per esempio, che oggi riceverà il non impegno di questa maggioranza a dargli cittadinanza. La stessa cosa dicasi per il contrasto alla violenza di genere, per l'Informagiovani e per tutte le altre proposte presentate da noi, ma anche dagli altri colleghi di minoranza.

Se vogliamo fare dibattito politico, eccoci. Sono i numeri che vi fanno paura? Presentate un emendamento. O sono gli argomenti che vi fanno paura? Io ho timore che siano gli argomenti a spaventarvi.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Mi è venuto un po' da ridere, perché il mio tono era minaccioso. Mi sono messo un po' a ridere.

Però ritornavo un attimo, Armezzani ha detto, vi ha ricordato una cosa rispetto a quello che diceva Barbara, tanto è vero che avremmo dovuto presentare, tanto è vero che abbiamo detto possiamo in aula, è stato detto di no, abbiamo detto presentiamo ordini del giorno, che non è previsto nessuna negazione agli ordini del giorno nel regolamento di contabilità, tanto è vero che la dirigente era anche favorevole. Abbiamo detto no. Il Presidente dice che non è conteggiato, ma non è neanche negato di fare gli ordini del giorno, proprio perché era una situazione molto particolare. Noi abbiamo accettato quello che ha detto l'assessore dicendo benissimo, non facciamo tante storie. Però oggi abbiamo preso atto che quindi ad atteggiamenti di un certo tipo corrispondono altri atteggiamenti.

Armezzani ha una buona ragione, quando dice ho l'impressione che abbiate paura degli argomenti. Qui noi non è che vi abbiamo detto, noi vi presentiamo questi ordini del giorno, potete votarli a favore, contro, discuterli, dire che siamo stupidi, che non capiamo niente. Potete dire quello che vi pare. Da questo punto di vista non c'è. Ma vi sottoponiamo delle cose, degli argomenti che riguardano la città, non riguardano noi, perché non è che vi stiamo a chiedere qualcosa per noi stessi. Poi è una scelta politica e, Paladini, questo non è consociativismo. Consociativismo è quando ci mettiamo d'accordo io e te, per fare qualcosa. Quello è consociativismo. Cominciamo

ad usare i termini corretti, se no qui cominciamo sempre a dire le cose perché, quando non ci fa comodo, diciamo una cosa, quando ci fa comodo, ne diciamo un'altra. Noi abbiamo detto questo pensiamo noi, poi ognuno fa come meglio crede e in coscienza, tenendo conto anche, Armezzani vi ha portato tre esempi di quello che già aveva proposto con i risultati a cui siamo andati incontro. Quindi siete liberi di fare quello che vi pare.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sagramola.

Consigliere SAGRAMOLA. Devo dire che dalle attuali maggioranze sopra di noi non è che abbiamo esempi diversi da quelli che dite, quindi magari prendiamo esempio dal Parlamento, dal governo attuale, a proposito di come si esercita la maggioranza, oppure anche dal governo regionale per alcune cose come si esercita la maggioranza rispetto alla minoranza. Eppure tutti non sono stati, se andiamo a vedere quanti hanno votato, con questo ragionamento non dovrebbe governare nessuno.

Siccome però il popolo è sovrano, anche quando non va a votare, chi ha votato ha conferito una maggioranza e una minoranza a questo Consiglio comunale. Quindi la maggioranza fa le proposte, viene in Consiglio e propone un bilancio, dopo aver ascoltato la commissione.

Il problema degli emendamenti è che io distinguerei le due posizioni, se mi consentite. Una, quella del consigliere Armezzani, e una degli altri appartenenti alla minoranza. Tecnicamente non è possibile presentare, questa è una storia vecchia, da sempre è stato fatto così, non si può presentare un emendamento se non si acquisisce il parere tecnico, perché quell'emendamento, se è un emendamento che sposta risorse e toglie 100.000 euro dal bilancio comunale, per metterli su un altro capitolo di bilancio, devo avere i pareri, e non si fa sul momento. Si presenta due giorni, tre giorni prima, io ricordo ai tempi nostri erano due o tre giorni prima, non so adesso, comunque lo presenti prima e dici tolgo 100.000 euro dal bilancio della cultura per disporli nel bilancio dei servizi sociali a questa voce, e ci può stare. Ma devi avere acquisito un parere di compatibilità perlomeno tecnica e poi quella politica la discutiamo. Così per un emendamento come quello di Armezzani.

Diversa, se vogliamo distinguere le due cose, la proposta di Fabriano 30.001, come si chiama, che dice perché non orientiamo il bilancio verso queste somme o verso questi interventi? Allora uno può anche ragionare su questo, può aprire un dialogo. Ma su questo c'è un orientamento. Poi, quando modifichiamo il bilancio, vedremo quale si può accogliere, come si può organizzare. Io questo non lo chiamo consociativismo, lo chiamo però un modo di ragionare, perché altrimenti la posizione posta da Fabriano Progressista in quel modo è una posizione prendere o lasciare e a quel punto l'altra volta pure abbiamo detto, non essendoci i pareri, non essendoci compatibilità, un bilancio tecnico, non lo possiamo accettare. Poi discutiamone.

Invece una cosa che mi sta a cuore è dire l'Informagiovani, che ha sempre funzionato in Unione montana, è finanziato dall'Unione montana, quindi da tutti i Comuni soci dell'Unione montana. Se andate a vedere il bilancio, lo finanzia l'Unione montana, ed è stato fatto, è passato mi ricordo quella volta perché al Caga era gestito in una maniera, poi è arrivata l'amministrazione se non sbaglio Sorci, che lo spostò all'Unione montana. Credo che non vado proprio errato, se ricordo bene, per un motivo tecnico, di spazi e di gestione. E quello fu spostato all'Unione montana. Quindi lo finanzia l'Unione montana. Tutti i Comuni hanno fatto così, non era l'Informagiovani, perché non era più l'Informagiovani del comune di Fabriano, ma era l'Informagiovani dell'Unione montana. Quindi il comune di Fabriano lo finanzia pro quota come tutti gli altri, quando finanziano il bilancio dell'Unione montana.

Adesso però che si voglia potenziare, che si vuole rilanciare, abbiamo fatto degli investimenti anche sul sistema bibliotecario, un sistema comune, è un ragionamento che ci sta, si può fare, però non in questa modalità, Lorenzo, perché, se accettiamo quell'emendamento, dobbiamo trovare la compatibilità economica su un'altra fonte. Queste è tecnicamente. Quindi si può ragionare lo stesso sugli emendamenti Sorci, si può ragionare. Si può anche discutere, ma non possiamo pensare di trovare le soluzioni tecniche in questo momento, perché in questo momento non siamo in grado, perlomeno quello che ho visto io rispetto al bilancio costruito in questo periodo, quindi noi non siamo favorevoli. Diverso è affrontare, perché questa non è una maggioranza che si chiude a riccio così sulle cose. Dove non si può fare la cosa tecnica, secondo me non si può fare e non si fa.

Poi ritorniamo in commissione, c'è una Commissione bilancio, si può riunire cinquantasei volte, ci si mette seduti e si dice se questa cosa è possibile accoglierla, la accogliamo in commissione, vediamo dove trovare la fonte di finanziamento, presentiamo un emendamento condiviso, che non è consociativismo, è ragionare, e poi facciamo l'operazione. Io ritengo che questa sia la procedura corretta, perché un bilancio non si può disattendere in un pomeriggio, perché arriva un emendamento quel giorno lì. Chiedo scusa se la penso così, ma credo che questa sia la democrazia che abbiamo sempre esercitato da quando faccio il consigliere comunale, provinciale o in qualche altro posto.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. Grazie, Presidente. Prima un chiarimento tecnico. Io avevo capito che adesso stiamo discutendo gli ordini del giorno di Fabriano Progressista e poi votiamo questi. Poi andremo in discussione di quelli del gruppo Roberto Sorci Sindaco. Siccome gli interventi sono stati noi, Sagramola adesso, vorrei capire un attimo: non andiamo subito al voto di tutti.

Poi solamente una brevissima risposta al consigliere Armezzani. Una sola, breve. Io continuo ad insistere che in un emendamento bisogna dire da dove togliere i soldi: se non si dice da dove si tolgono i soldi, non è considerato un emendamento. Tanto è vero che fu bocciato non da noi, ma ci fu dato parere tecnico dalla dirigente. Tutto qua.

Presidente BALDUCCI. Il consigliere Aniello, prego.

Consigliere ANIELLO. Grazie, Presidente. Io ho ascoltato con interesse il dibattito. Sinceramente mi sento in difficoltà, perché rispetto ai temi io li condivido tutti, soprattutto quello sul reddito di cittadinanza, la pensione di cittadinanza che hanno rappresentato, in un momento di crisi, di pandemia, le uniche risorse per tante famiglie in Italia e oggi questo governo purtroppo ha negato questo. Poi capisco tutto il resto, capisco il discorso del bilancio, però è chiaro che politicamente alcune cose le condivido e quindi mi sento quasi in dovere di votare a favore. Quindi sicuramente voterò a favore alcune mozioni.

Questo era, grazie.

Presidente BALDUCCI. Non ho altri interventi, quindi passerei alle votazioni, così proviamo questo nuovo sistema di votazione, che mi intriga tutto sommato. Vi spiego come voteremo. Indipendentemente da come sono stati presentati i vari punti all'ordine del giorno, io seguirò il protocollo, quindi dirò il protocollo e l'oggetto, poi voteremo.

Passiamo alla fase delle votazioni. Vi porto nelle votazioni. Prima votazione, protocollo n. 52059, "Sostegno alle attività contro la violenza di genere".

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	13 (<i>Anibaldi, Balducci, Ducoli, Ghergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	01 (<i>Aniello</i>)

Il Consiglio respinge.

Passiamo adesso alla votazione del secondo ordine del giorno, protocollo n. 52061, “Contributi per i nuovi nati”.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 <i>(Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti)</i>
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione successiva, quindi al protocollo n. 52063, “Contributi alla cremazione”.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 <i>(Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti)</i>
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione successiva, protocollo n. 52065, “Finanziamento dei patti educativi territoriali”.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 <i>(Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti)</i>
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione successiva, protocollo n. 52066, ordine del giorno sul dissesto idrogeologico.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla successiva votazione, protocollo n. 52068, ordine del giorno sulle misure di contrasto alla povertà.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	09
Contrari	13 (<i>Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla settima ed ultima votazione, protocollo n. 52069, "Informagiovani".

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Abbiamo finito il punto 2 all'ordine del giorno.

Punto n. 3: ORDINI DEL GIORNO ALLEGATI AL BILANCIO.

Presidente BALDUCCI. Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno. Apriamo la discussione sugli ordini del giorno, sempre correlati al bilancio, a questo punto primo firmatario è il consigliere Sorci.

Prego, consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI. Grazie, Presidente. Prima dell'esposizione dei punti chiediamo una sospensione per esaminare gli ordini del giorno presentati dal gruppo di Roberto Sorci.

Presidente BALDUCCI. Apriamo quindi un attimo la votazione per la sospensione. Una sospensione, consigliere Ragni, di una decina di minuti? Una decina di minuti.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	16
Contrari	05 (<i>Arteconi, Biondi, Ghergo Pariano, Silvi</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Si ritorna in Consiglio alle 18.35.

...(registrazione mancante)...

Consigliere SORCI. Quindicesimo ordine del giorno, si impegna il Sindaco per una nuova illuminazione allo stadio Aghetoni al fine di consentire la possibilità di svolgere campionati a livello nazionale.

Sedicesimo ordine del giorno, anche se qua ho visto quando è stata scritta, adesso ho visto la delibera di Giunta che ha preso atto di una cosa e ha spostato i termini, noi avevamo chiesto che gli aumenti previsti in bilancio per l'utilizzo degli impianti sportivi per circa il 20 per cento, rispetto alle attuali tariffe che verranno ad interessare le nuove società sportive e attività in programmazione annuali, già decise a settembre scorso, creando così forti difficoltà le società e quindi alle famiglie in previsione delle eventuali disponibilità finanziarie, che si crei un fondo economico per restituire alle società quello che hanno pagato in più. Ma in realtà, su richiesta del sindacato e le società sportive, ho visto che la Giunta ha deliberato credo la settimana scorsa che le tariffe, che nella delibera approvata in questo Consiglio comunale, partivano dal primo gennaio, correttamente, sono state prorogate e spostate nella loro efficacia alla prossima attività stagionale, quindi da settembre in poi. Quindi questo è un ordine del giorno.

Poi nel diciassettesimo ordine del giorno si impegna il Sindaco al rifacimento degli spogliatoi del vecchio campo sportivo, che versano in condizioni di degrado.

Diciottesimo ordine del giorno, si impegna il Sindaco ad avviare il procedimento di esproprio per interesse pubblico per la demolizione del fabbricato Quagliani per la realizzazione di una piazzetta in via le Povere. Questo era già stato discusso a suo tempo e quindi chiediamo, visto che è stato fatto un intervento di rimozione dell'amianto per circa 30.000 o 40.000 euro, non mi ricordo neanche, tutti quanti eravamo d'accordo di procedere secondo quello che era stato fatto il progetto a suo tempo.

L'ultimo lo legge la Minelli, perché è più brava di me su questo.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Minelli.

Consigliere MINELLI. Grazie, Presidente. Si impegna il Sindaco a finanziare e organizzare cicli di educazione all'affettività, visti gli avvenimenti accaduti anche sul nostro territorio di violenza di genere, psicologi, educatori, eccetera.

Presidente BALDUCCI. Questo io non l'ho letto. L'elenco ce l'ho io, quello preciso: sono venti, ma questo non ci sta. Prego, la parola al consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. Scusate, siccome questo ordine del giorno noi non lo abbiamo, però per evitare ogni problema penso possa essere comunque ritirato, perché è attivato già da alcuni mesi un corso propedeutico sull'affettività. Adesso lo stanno facendo in una scuola, è un progetto che vale tre anni, fatto dalla Commissione pari opportunità. Poi, quando la presidente verrà ad illustrarci le cose, lo illustrerà. Finanziato per tre anni, che prende, siccome è un progetto per vedere se poi è replicabile in tutte le altre scuole, su tutte le prime medie di una scuola che seguiranno, quest'altr'anno faranno la seconda; loro faranno questa fascia di età di questa scuola, per tre anni farà il corso, per poi vedere se sia replicabile su tutte le scuole dell'Ambito.

Questo è il progetto che ha seguito quest'anno la Commissione pari opportunità, per cui consiglieri, visto che noi non ce l'abbiamo e che in effetti si sta facendo, se volete ve lo facciamo vedere, potete ritirarlo. Noi non ce l'abbiamo, per cui per noi non è votabile, perché non l'abbiamo all'ordine del giorno. Però vi volevo dire che in effetti si sta facendo comunque.

Presidente BALDUCCI. Do la parola al consigliere Sorci, prego.

Consigliere SORCI. Vorrei solo fare un'integrazione, perché nell'enunciazione degli argomenti ci siamo scambiati un attimo per errore un ordine del giorno. Parlo quello del loggiato di San Francesco, dove abbiamo chiesto di rivedere completamente il layout di quel sistema oggi dei negozi, perché con molta onestà intellettuale vi dico che quei negozi, a prescindere dallo stato in cui versano, e vi faccio notare, lo dico a Vergnetta se ha osservato il negozio dove è stato durante il periodo natalizio, ha esposto le Barbie una ex dipendente del Comune, vi fa vedere come è il lavoro artigianale, la volta presenta una frattura abbastanza evidente e quindi non so quanto sia.

Quindi credo che, visto che è stato deciso di fare il bando per chiedere alla gente, chi era interessata ad affittare, io suggerisco, suggeriamo noi che forse, visto che per anni è stato tralasciato un patrimonio importante di questo Comune, che potrebbe creare veramente un'altra situazione di attrazione sulla piazza, perché chi vede Fabriano, si rende conto che oggi il vecchio nucleo commerciale si è spostato dopo l'arco e la parte del nucleo storico della piazza del Comune è diventato il deserto dei Tartari. Lì andrebbe fatto, anche perché molte di quelle superfici non sono commercialmente più adatte. C'è stato a suo tempo, durante l'amministrazione Santarelli qualcuno voleva prendere in affitto quei locali, ma avrebbe dovuto prenderne tre per farne uno. Questo è il progetto di un gruppo di giovani architetti e ingegneri fabrianesi che conoscete tutti, per accorpare il vecchio negozio del barbiere e quelli a fianco, perché oggi c'è bisogno di fare delle attività di rimessa a posto, sennò tutti sono andati via, hanno addirittura lasciato gli arredi. Quando uno fa il contratto, tu non è che mi lasci la roba: vai via, ti porti via tutto e mi lasci il locale nelle condizioni. Per cui secondo noi sarebbe interessante, per l'interesse di questa città, affidare un progetto complessivo e poi affittarlo, valorizzarlo, sennò rischiamo, lo dico brutalmente, di fare come adesso per prendere i soldi di nuovo per il vecchio circolo dei pensionati, faremo un'attività, mettiamo a posto, ma poi le attività che ci possono andare lì diventano molto difficili da sostenere, sia ambientalmente, per chi conosce quel posto sa quante discussioni abbiamo dovuto fare con la Asl per l'agibilità di quel posto, visto che non è dotato neanche di finestre. Stessa cosa rischiamo che, senza avere un progetto, perché io dico facciamo i progetti e poi andiamo a cercare i soldi, sennò facciamo come il mercato coperto, che abbiamo fatto un restyling,

ma quello io spero che qualcuno ci vada, ma mantenerlo poi sarà una cosa molto difficile per qualsiasi cosa ci si voglia fare. Ricordo che già quella volta, già nel 2012 facemmo un progetto che poi il Consiglio comunale ha bocciato per trasformare quel posto nelle attività, oltre che per i prodotti locali anche per fare il sistema delle bollicine, che adesso la Regione fa da un'altra parte. Ma comunque questa è storia. Lo sa anche Vergnetta.

Presidente BALDUCCI. Ora la presentazione generale di tutti i punti c'è stata, quindi passiamo alla fase successiva, quindi alla votazione per singolo punto.

Cominciamo con il primo ordine del giorno, protocollo n. 532 del 5 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco a costituire un fondo scolastico al fine di consentire al comitato Croce Rossa Fabriano e Croce Azzurra per la realizzazione di corsi salvavita a seconda dell'ordine scolastico obbligatorio in tutte le scuole fabrianesi una volta all'anno. Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto. Voteremo no a questo ordine del giorno, però vorrei spiegarne le motivazioni.

Io credo, se non sbaglio, che loro facciano dei corsi per gli adulti: le scuole è generico, di che si parla, di insegnanti, bambini? Non si capisce bene di chi si parli. Io credo che loro già abbiano proprio dei fondi per fare dei corsi normalmente, per cui possono tranquillamente rivolgere alle scuole. Se è per i maggiorenni, possono farlo loro direttamente nella scuola, sennò sarà l'insegnante, l'istituto a premunirsi. Però genericamente così qualsiasi istituto, lo facciamo all'asilo, gli insegnanti? Perché in quel caso i bambini non credo, alle superiori dovrebbero avere più di diciotto anni penso. Per cui è un po' generico.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Minelli.

Consigliere MINELLI. Li fanno già a scuola per gli insegnanti, noi li proponevamo per i ragazzi.

Presidente BALDUCCI. Allora passerei alla fase delle votazioni. Votiamo l'ordine del giorno protocollo n. 532.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo ora alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo n. 547, del 5 gennaio 2024 nel quale si impegna il Sindaco a costituire un fondo a beneficio degli istituti scolastici fabrianesi al fine di consentire la partecipazione ad eventi scolastici nazionali e internazionali, anche tenendo conto che la nostra città ha un riconoscimento Unesco, per motivare e gratificare le nuove generazioni meritevoli.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	08
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Bisogna andare con un po' di calma, all'ordine del giorno, protocollo n. 548, ordine del giorno che impegna il Sindaco a dotare tutte le frazioni di idonee attrezzature e giochi negli spazi di proprietà comunale e, dove già esistenti, la messa a norma.

Ci sono degli interventi? Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. L'intervento è per quello precedente, volevo motivare, perché ci sono degli appositi fondi europei per scuole elementari, scuole medie e scuole superiori, che possono attivare le scuole direttamente per queste cose che chiedevate. Scusate.

Presidente BALDUCCI. La parola al consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI. Grazie, Presidente. In merito alla proposta 548, saremmo disposti a votare sì, quindi favorevolmente a fronte di un emendamento, perché siccome l'amministrazione già ha iniziato a dotare alcune frazioni di giochi, Sant'Elia, Collamato, Serradica, Cancelli, quindi la nostra proposta di emendamento è questa: "continuare a dotare tutte le frazioni di idonee attrezzature di giochi negli spazi di proprietà comunali e, dove già esistenti, la messa a norma, completando gli interventi già finanziati ed eseguiti". Questa è la nostra proposta di emendamento nostra.

Presidente BALDUCCI. Io chiaramente l'emendamento lo accetto, sono i proponenti che lo debbono accettare. Ci dicano a microfono acceso se lo accettano o meno. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Non abbiamo nessun problema. Per noi è l'essenza della cosa. Quelli già fatti sicuramente, se devono essere completati, tocca completarli. Che vogliamo fare?

Presidente BALDUCCI. Consigliere Ragni, l'emendamento, cortesemente. Ce lo deve portare. Prego, consigliere.

Consigliere RAGNI. L'emendamento è questo: "(...) continuare a dotare tutte le frazioni di idonee attrezzature di giochi negli spazi di proprietà comunali e, dove già esistenti, la messa a norma, completando gli interventi già finanziati ed eseguiti". Completando è inteso completare il piano generale di dotazione di tutte le frazioni dei giochi, non completare gli interventi in una singola frazione già iniziati, perché quelli sono...

Presidente BALDUCCI. Consigliere Sorci, o ci parla microfono, sennò non si sente.

Consigliere RAGNI. No, il completamento è sganciato rispetto alla messa a norma, là dove già esistenti. È inteso come completamento del piano, del progetto generale di dotare tutte le frazioni dei giochi. In quel senso.

Presidente BALDUCCI. Adesso c'è un intervento dell'assessore Comodi, prego.

Assessore COMODI. Su questo vorrei sottolineare e intervenire sull'emendamento. Innanzitutto stare attenti su tutte le frazioni, perché su qualcuna non c'è, nel senso bisogna vedere se ci sono spazi idonei nostri a disposizione. Il "tutte" la volontà c'è, è già in programma tra l'altro, però noi ci siamo accorti per esempio che in tutte le frazioni, a Marischio gliele volevamo dare, invece hanno detto "no, facciamo noi del paese"; da un'altra parte non c'è il locale, non abbiamo i locali pubblici dove installarli, quindi quel "tutte" diventa dove è possibile.

Poi bisogna vedere anche quanti bambini ci stanno, perché come abbiamo proceduto? Noi abbiamo fatto una mappatura di dove stanno la maggior parte dei bambini e poi da lì abbiamo cominciato con quelli e poi siamo andati avanti. Togliamo "tutte", però il discorso è quello.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Il buonsenso prima di tutto, quindi dove non servono. Dove però potrebbero servire ma non abbiamo lo spazio pubblico, si può fare e se è necessario un accordo chiedendo magari a qualcuno che sta sul posto, se ci lascia lo spazio. Quindi buon senso. Ogni tanto l'assessore Vergnetta ha un po' di buon senso.

Presidente BALDUCCI. Ce l'abbiamo l'emendamento? Adesso mi portano una copia, così leggiamo l'emendamento. Dovremo fare la votazione prima dell'emendamento e poi votiamo l'ordine del giorno, così come emendato.

Vi leggo l'emendamento che metteremo in votazione. L'emendamento è così impostato: "Si impegna il Sindaco a continuare a dotare le frazioni di idonee attrezzature di giochi negli spazi di proprietà comunali e, dove già esistenti, completando gli interventi già finanziati ed eseguiti". Quindi, andiamo sulla votazione dell'emendamento all'ordine del giorno, protocollo n. 548.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Ora passo alla votazione del protocollo n. 548, così come emendato.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	22
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla votazione del punto successivo, quindi alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo n. 549, del 5 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco a provvedere all'immediato rifacimento della ringhiera della scuola Collodi, vista la pericolosità attuale del manufatto in essere essendo all'altezza del capo dei bambini.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	21
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approvato.

Passiamo ora al protocollo 604, ordine del giorno dell'8 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco al rifacimento degli spogliatoi del vecchio campo sportivo, che versano in condizioni di degrado. Non ci sono interventi.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	14 <i>(Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti)</i>
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno protocollo 623, dell'8 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco a portare all'assemblea la richiesta di riduzione di tariffa dell'acqua per attività sportive.

Il consigliere Pallucca ha chiesto la parola, prego.

Consigliere PALLUCCA. Suppongo che "assemblea" si parli di assemblea d'Ambito, ma le tariffe non vengono fatte... l'assemblea le ratifica, ma è Arera che le fa, per cui sarebbe contro legge. Non è una cosa secondo me regolare. Noi voteremo uno.

Presidente BALDUCCI. Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione del protocollo 623.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
----------	----

Favorevoli	07
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo n. 625, nel quale si impegna il Sindaco a nuova illuminazione stadio Aghetoni al fine di consentire la possibilità di svolgere i campionati a livello nazionale. Non ci sono interventi, quindi passerei alla votazione dell'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo ora all'ordine del giorno, protocollo n. 627, nel quale si impegna il Sindaco ad aumentare la dotazione finanziaria per la manutenzione attraverso il rifacimento dei selciati in porfido del centro storico, in particolar modo del corso della Repubblica e vie laterali.

Ha chiesto la parola il consigliere Pallucca. Prego, consigliere.

Consigliere PALLUCCA. Vorremmo proporre un emendamento. “Applicare il finanziamento già attivato e disponibile per la manutenzione, attraverso il rifacimento dei selciati in porfido del centro storico più ammalorati”. Praticamente aggiungiamo “più ammalorati”. Levo “il porfido”.

“Il rifacimento dei selciati del centro storico più ammalorati”. Abbiamo tolto “aumentare la dotazione finanziaria”, abbiamo tolto “in particolar modo corso della Repubblica e vie laterali” e invece abbiamo aggiunto queste due parti. Lo porto alla firma.

Presidente BALDUCCI. Viene accettata questa proposta di emendamento? La parola al consigliere Sorci, prego.

Consigliere SORCI. Vergnetta ha fatto un'osservazione corretta, ha detto no al porfido, anche perché il porfido è per la maggior parte lungo i marciapiedi, quindi qua c'è la pietra storica all'interno delle vie laterali in centro sono ancora con la vecchia pietra arenaria della Vallesina, diciassette per diciotto, che sarebbe la cosa migliore, però chi se la può permettere? Ormai non se la può permettere più nessuno. Dall'altra parte mettiamo il selciato normale, non l'asfalto.

La preoccupazione, molti dicono ma passare con l'asfalto! No, mettiamo sperando che, e qui lo dico a Vergnetta che lui se ne intende avendo lavorato in un certo settore, che l'altezza mezza bellezza abbiamo avuto esperienze sia con la piazza sia anche con via Giambattista Miliani, che non bastano quelle dimensioni, ma servono leggermente, quindi è un problema anche di costi, servono leggermente più alte, in modo che si tengono meglio. Però lì c'è sempre il problema, vedo l'ingegner Balducci da buon marpione dei lavori pubblici, che dice sì. È un problema, però, sotto della fognatura e di tutto il resto.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sagramola.

Consigliere SAGRAMOLA. Roberto, credo che però questa cosa non sia così semplice da fare, anche perché in via Giovambattista Miliani non abbiamo potuto fare la profondità, perché c'è la soprintendenza che ci blocca. Siccome è successa la stessa cosa in via le Moline, abbiamo dovuto mantenere la protezione per il vallato cubo che, nonostante non ci passa più l'acqua, toccava mantenerlo, quindi, se dobbiamo fare le cose, come serve. L'altezza della pietra purtroppo la stabilisce il fondo.

Presidente BALDUCCI. Se non ci sono altri interventi, io andrei alla votazione dell'emendamento al protocollo 627. Questo emendamento dice di togliere, rispetto a quanto era stato scritto sul protocollo, "aumentare la dotazione finanziaria", la parola "porfido in particolar modo del corso della Repubblica e vie laterali", sostituendo tale dizione con "applicare il finanziamento già attivato e disponibile" e l'ultima parte "più ammalorati". Questo è l'emendamento. Poi vi leggo l'ordine del giorno, così come emendato. Quindi andiamo a votare l'emendamento.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	21
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Ora andrei a votare il protocollo 627, ordine del giorno così come emendato. Quindi l'impegno è questo: "Si impegna il Sindaco ad applicare il finanziamento già attivato e disponibile per la manutenzione, attraverso il rifacimento dei selciati del centro storico più ammalorati". Si può votare.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	21
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Passiamo al successivo ordine del giorno, protocollo n. 629, nel quale si impegna il Sindaco al rinnovo del manto sintetico dell'antistadio. Non ci sono interventi, quindi passerei alla votazione del protocollo n. 629.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo all'ordine del giorno, protocollo 631, nel quale si impegna il Sindaco a sistemare il muro di contenimento della chiesa di Castelletta. Non ci sono interventi, quindi passerei alla votazione.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	21
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo n. 633, nel quale si impegna il Sindaco ad affidare lo studio progettazione per un recupero dei locali di proprietà del Comune del loggiato San Francesco, da tempo abbandonati e in disuso. Tale progettazione dovrà prevedere una riorganizzazione degli immobili, anche con necessari accorpamenti, per renderli appetibili alle funzioni commerciali. Progetto e finanziamento vanno attuati, anche attuando finanze comunali o di altri enti.

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, passerei alla votazione.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo 635, dell'8 gennaio 2024, nel quale si chiede di impegnare il Sindaco ad incaricare l'Università di Ancona per l'analisi e progettazione di una visione del commercio fabrianese, in particolar modo per il centro commerciale naturale della nostra città, per dare un nuovo slancio e attrattività a Fabriano, oltre alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Se non ci sono interventi, passerei alla votazione del protocollo 635.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	14 <i>(Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti)</i>
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo all'ordine del giorno, protocollo 636, nel quale si impegna il Sindaco a finanziare un incarico a professionisti fabrianesi per progettare alla realizzazione di un percorso pedonale ed eventualmente viario di collegamento del nuovo parcheggio ospedaliero con il centro città, il tutto al fine suppongo di poter intercettare finanziamenti pubblico/privati per la realizzazione dell'opera.

C'è un intervento? Prego, consigliere Sagramola.

Consigliere SAGRAMOLA. Qui ci sarebbe un po' da discutere, perché qui siamo lontani dal progetto, non l'appalto, dal progetto della palazzina. La palazzina non si sa che fine ha fatto. Progetto esecutivo, progetto approvato nel 2018, già in precedenza era stato approvato e presentato all'amministrazione, poi diecimila studi, diecimila fatti e ancora non siamo in grado di capire se e quando prenderà vita questo progetto, che è essenziale per la città di Fabriano. Ma, se vogliamo andare sotto il noceto, dove ci dovrebbe essere il parcheggio, dobbiamo prima capire dove sono i soldi del parcheggio che la regione Marche, 326.000 euro, aveva messo a disposizione per quel parcheggio e che non sono stati mai né impegnati né progettati, né finanziati.

Ai tempi purtroppo c'era l'assessore Tini, anche dirigente dell'Asur, non siamo riusciti ancora a capire che fine hanno fatto quei soldi. Quindi prima di dare l'incarico io penso a un professionista per collegare il parcheggio alla viabilità verso la piazza, dovremo capire chi fa questo parcheggio e quando lo fa. Quindi credo che la regione Marche ci dovrebbe rispondere e dovremmo fare invece un esposto, una provocazione, perché altrimenti non sapremo mai né più niente della palazzina né più niente del parcheggio. Peraltro, se quelle noci tra poco diventano grandi, diventeranno protette, non credo che le butteremo giù più nemmeno con dieci autorizzazioni.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Consigliere Sagramola, se ho letto bene pochi giorni fa sul Corriere Adriatico, ho letto che la palazzina andava in appalto addirittura adesso, nel mese di gennaio, febbraio. Stava scritto lì. Un conto è il progetto con tutto quello che ha subito, quindi l'appalto. L'appalto, a dire la verità, Girotti mi pare aveva detto che a settembre si sarebbe appaltato.

Ma io sto parlando di un'altra cosa. Sul parcheggio questo era, questo è il cartello dei lavori che era all'ingresso dell'ospedale. Quindi io continuo a ragionare su cose, quindi, dico se e quando si realizza questo, dobbiamo essere pronti a fare anche il resto. Poi hai ragione tu che tra poco non solo c'è il noceto, ma c'è tutta l'altra parte dove hanno fatto una discarica di materiale abbandonato verso tutta la zona sotto la camera mortuaria e tutto il resto, che dovrebbe essere quella la zona principale. A quello manca un'altra cosa, e qui evidenzio, come aveva detto Vergnetta, che su questo è stato attento, c'è un altro discorso: che dobbiamo pensare a come abbattere tutte le barriere architettoniche. Quindi, non solo c'è il parcheggio, ma dobbiamo...

(Interventi fuori microfono)

Hai ricordato Angelo Tini, allora diciamocela tutta, nel 2011, quando hanno messo a pagamento Torrette, la stessa Regione aveva inviato qua le stesse società per fare il parcheggio addirittura coperto, ma il problema è che economicamente non si sosteneva, sennò si sarebbe potuto realizzare anche il parcheggio coperto da vendere in parte a chi abita in quella zona, ma siccome dopo chi vuole, il parcheggio deve essere pubblico, tanto non regge. Quindi deve essere un investimento pubblico, un investimento che la Regione deve fare. Se poi chiede aiuto anche al Comune e a tutto il resto, a me non interessa. Dico il parcheggio pubblico, un parcheggio coperto, un parcheggio diverso non si regge, anche perché sappiamo il tempo di utilizzo di quei parcheggi.

Io ti dico intanto studialo. Io avrei fatto questo, studiavo le possibilità. Può darsi pure che non si riesca neanche a fare, perché c'è l'attraversamento del fiume, tocca vedere tante cose, però prima di dire che non si può fare, io approfondisco.

Presidente BALDUCCI. Se non ci sono altri interventi, andrei alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo 636.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	07
Contrari	14 <i>(Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti)</i>
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo all'ordine del giorno, protocollo n. 638, nel quale si impegna il Sindaco a costituire un fondo economico per attivare tutto il percorso per ottenere in tempi brevi, eccedente la certificazione Dop, che è lo strumento tecnico per garantire la tutela, la qualità e la possibilità di sviluppo reale, anche in termini di presa, al consorzio che altrimenti rimane un puro fatto privatistico di una manciata di soci, di cui molti svolgono questa attività come integrazione.

Consigliere Pallucca, prego, la parola.

Consigliere PALLUCCA. Chiedo un emendamento. Vorrei togliere “a costituire un fondo economico”, però lo voto. Partire da “attivare tutto il percorso”.

Però faccio questa considerazione che probabilmente grazie alla precedente amministrazione abbiamo perso quel treno, perché ce n'erano tre posti, uno era per il salame e credo siano stati tutti assegnati, per cui io toglierei la parte, le prime tre “a costituire un fondo economico per”, toglierei questa parte, chiederei di toglierla come emendamento e inizierei con “attivare tutto il percorso per ottenere la Dop”, anche se credo che sia oramai impossibile.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Non ho nessuna preclusione a togliere “fondo economico”, anche perché oltretutto la procedura per attivare questo richiede del tempo. Quindi molto probabilmente non serve neanche, serviranno

2.000 euro, 3.000 euro, ma quelli penso che con il fondo di cassa comunale almeno fino a questo ci arriviamo, non siamo con le pezze al culo. Spero. E, prima facciamo, prima arriviamo, perché è vero quello che ha detto Barbara, anche perché c'è stata una connivenza di interessenze tra l'Amministrazione comunale, alcuni dell'Amministrazione comunale precedente e il gruppo dei produttori, per cui siccome, quando si fanno queste cose, si arriva a queste certificazioni, c'è il tracciamento di tutta la filiera cominciando da dove nasce il maialino per finire a tutto il resto.

Allora vi faccio notare una cosa. L'altro giorno stavo osservando, in televisione ogni tanto guardo, giro, faccio zapping, c'era un concorso tra quattro ristoranti, erano ad Ascoli e il ristorante che ha vinto ha servito la costata del maialino della Marca. Il maialino della Marca ha cominciato questo Comune, a suo tempo, con l'Università di Ancona a fare il clone, poi è fallito chi organizzava questa cosa, è stata ripresa dall'ente preposto per l'agricoltura delle Marche, adesso lo stanno facendo in Umbria, purtroppo. Il maialino della Marca, che indica la filiera. Siccome però sull'allevamento dei maiali abbiamo tutti un po', perché l'allevamento intensivo è talmente inquinante, quindi è meglio avere la macchia di leopardo e quindi ripeto che noi il salame di Fabriano deve essere garantito, sennò diciamo che è il salame tipo Fabriano, come il salamificio che sta a Fano, che vende il salame tipo, perché quello si chiama "di Fabriano", è titolare. Quindi per quello dico a me va bene, l'essenziale è che l'obiettivo sia arrivare a questa cosa.

Presidente BALDUCCI. Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo 638. Prima andiamo a votare l'emendamento. Quindi sull'impegno andiamo a togliere "a costituire un fondo economico per".

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	21
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Andiamo a votare ora il protocollo 638, così come emendato.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	21
Favorevoli	21
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Passiamo all'ordine del giorno, protocollo 643, dell'8 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco a costituire un fondo economico per restituire alle società sotto forma di contributo annuale l'importo eccedente dovuto all'incremento delle tariffe.

Se non ci sono interventi. Prego, consigliere Anibaldi.

Consigliere ANIBALDI. Grazie, Presidente. Solo un chiarimento, non riesco a capire il senso dell'impegno, nel senso che le tariffe sono aumentate, la Giunta già lo ha spiegato l'associazione, eccetera, da quello che so, addirittura l'aumento partirà da settembre, non riesco a capire, però forse perché non lo capisco io, che cosa vuol dire "l'importo eccedente". Quello che è aumentato bisogna ridarglielo pari-pari? Questo vorrei capire.

Consigliere SORCI. Anibaldi, purtroppo la colpa è del Presidente. L'ho detto prima. Queste cose sono state scritte prima che la Giunta venissimo in aula a dire spostiamo, tanto è vero che il documento che abbiamo votato, avevo parlato io, il documento votato in bilancio prevedeva che il 1° gennaio entravano in vigore le tariffe; la Giunta, avendolo promesso il giorno prima del Consiglio comunale dicendo la spostiamo a settembre, di fatto ha reso questa proposta inefficiente, per cui io avevo prenotato, l'avevo già detto prima, dico questo lo ritiriamo perché non serve.

Penso che sono stato chiaro già all'inizio.

Presidente BALDUCCI. Questo viene ritirato, quindi? Perfetto! Quindi l'ordine del giorno, protocollo n. 643, viene ritirato.

Passiamo quindi all'ordine del giorno, protocollo n. 647, dell'8 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco a finanziare un incarico a professionisti fabrianesi per progettare la realizzazione di un parco urbano a servizio del quartiere e della città. Questo al fine di poter intercettare finanziamenti pubblico/privati per la realizzazione dell'opera.

Non ci sono richieste di intervento, quindi io passerei alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo n. 647.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	20
Favorevoli	06
Contrari	14 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Ducoli, Gbergo, Guida, Monacelli, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo all'ordine del giorno, protocollo n. 648, nel quale si impegna il Sindaco ad avviare il procedimento di esproprio per interesse pubblico e la demolizione del fabbricato Quagliani per la realizzazione di una piazzetta in via le Povere. Prego, consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI. Grazie, Presidente. Voteremo sì, è un intervento che è nel programma elettorale, che è anche previsto nel Dup e che chiaramente richiede delle disponibilità economiche e finanziarie, che speriamo di reperire.

Una piccola precisazione come emendamento. Chiediamo che dopo “via le Povere” venga aggiunto “come già previsto nel Dup”, perché era già stato indicato nel Dup.

Presidente BALDUCCI. Viene accettato l'emendamento? Perfetto. Partiamo al solito con la votazione dell'emendamento all'ordine del giorno, protocollo n. 648. L'emendamento prevede di aggiungere all'impegno “come già previsto nel Dup”.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	20
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Ora andiamo a votare il protocollo n. 648, così come emendato.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	20
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Andiamo all'ordine del giorno, protocollo n. 650, nel quale si impegna il Sindaco a realizzare un parco polifunzionale in frazione Marischio, la più popolosa del comune di Fabriano, per giovani e anziani. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno, protocollo n. 650.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	20
Favorevoli	07
Contrari	13 (<i>Aniello, Anibaldi, Balducci, Duoli, Gbergo, Guida, Paladini, Pallucca, Ragni, Ricciotti, Sagramola, Spreca, Trombetti</i>)
Astenuti	00

Il Consiglio respinge.

Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno, protocollo n. 651, nel quale si impegna il Sindaco ad allestire e consegnare all'ente Palio San Giovanni Battista una sede ufficiale o un locale da adibire a magazzino e a stanziare fondi per il trentennale del Palio, la principale manifestazione cittadina.

Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. Grazie, Presidente. Chiederemmo un emendamento, intanto ve lo dico, perché vogliamo togliere tutta la prima parte, “allestire, consegnare all'ente Palio una sede ufficiale o un locale da adibire a magazzino e stanziare fondi”. Lo vogliamo togliere, perché si sta ancora finendo di mettere a punto la situazione del patrimonio. Ancora non sappiamo come sono le cose, e comunque chiunque dovrà pagare, questo è ovvio, anche l'ente Palio a cui tutti siamo molto legati. Parlo io che sono stata la vicepresidente.

Vorremmo però aggiungere “sostenere ulteriormente per il trentennale del Palio, la principale manifestazione cittadina”. Sappiamo che già c'è stato credo i fondi dello scorso anno vengano confermati, però, visto che sta nel trentennale, chiederemmo un ulteriore sostegno.

Presidente BALDUCCI. Consigliere Pallucca, ci formalizzi l'emendamento. Intanto, per anticipare, visto che il consigliere Pallucca già l'ha anticipato, viene accettato l'emendamento? Va bene, consigliere Pallucca, l'emendamento viene accettato, se me lo porta, così lo leggiamo.

Andiamo a votare l'emendamento all'ordine del giorno, protocollo n. 651, emendamento che consiste nel togliere tutta la parte dell'impegno fino a “per il trentennale del Palio” sostituendolo con “sostenere ulteriormente”. Quindi votiamo l'emendamento.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	20
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Pongo ora in votazione l'ordine del giorno, protocollo n. 651, così come emendato. Nella sostanza si impegna il Sindaco a sostenere ulteriormente, per il trentennale del Palio, la principale manifestazione cittadina.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	20
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Manca l'ultimo ordine del giorno, che è il protocollo n. 653, dell'8 gennaio 2024, nel quale si impegna il Sindaco a potenziare la connessione veloce internet a Marischio, Varano e in tutte le altre frazioni ancora senza fibra, là dove la connessione è lenta ed è impossibile navigare e usufruire dei servizi online della pubblica amministrazione.

Prego, consigliere Pallucca.

Consigliere PALLUCCA. Solo un'informazione. Da quando in qua è il Comune che si occupa della connessione? Non credo che sia direttamente il Comune. Sono le società che dicono al Comune, non è che il Comune che chiede alle società, sono le società che chiedono al Comune.

Io proporrei di ritirarlo, perché non è il Comune, credo.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Sorci.

Consigliere SORCI. Il Comune ha fatto un accordo con Open Fiber e l'altra società, ne parlavo prima con l'assessore giustamente che sta cercando di mettere anche Tim, visto che la zona di Marischio è una zona bianca ed era sotto Tim, il Comune non è che... il Comune dice a chi deve rispettare le norme che ha firmato, qui come succede a Attiggio, dove sono arrivati e vuole i soldi per allacciarsi, in via Coppi, non c'è la consigliera, bisogna che rispettino la gente i contratti che fanno gli accordi con noi. Quindi la richiesta è "Comune, fatti parte attiva e menagli pure, se è necessario". Comodi già lo sta facendo, ne parlavamo all'inizio del Consiglio comunale con lui.

Presidente BALDUCCI. Prego, assessore Comodi.

Assessore COMODI. Diciamo che quello che dice Barbara non è sbagliato, nel senso che è detto male, nel senso che il Comune sollecita. Si impegna il Sindaco a potenziare, non è l'amministrazione che potenzia, è l'amministrazione che in caso sollecita per.

Comunque vi aggiorno su quello che diceva il consigliere Sorci, noi stiamo procedendo a fatica, perché comunque le informazioni arrivano a pezzi e bocconi, però ad una mappatura della fibra su tutto il territorio comunale, quindi ci siamo attivati con Fibercop e con gli altri, e adesso con Telecom, perché in realtà questi sono contratti Pnrr.

Tra l'altro, ve lo anticipo, ma sicuramente a fine febbraio, verso il 22, faremo un evento proprio qui sul tema della fibra ottica, in realtà per le aziende, però è un tema che abbiamo all'ordine del giorno. Adesso la mappatura che faceva vedere prima il consigliere Sorci riguarda una seconda tranche del Pnrr, che è il programma "Italia a 1 giga", che però serve per potenziare chi ha già la fibra ottica. Qui abbiamo delle zone in cui la fibra ottica non arriva. Magari la Snam, quando ha fatto i lavori, ha tirato il corrugato, ma non ci ha messo la fibra ottica. Quindi diciamo che non è il Comune che potenzia, è il Comune che in qualche modo si fa promotore e quindi che pressa gli operatori.

Presidente BALDUCCI. Prego, consigliere Monacelli.

Consigliere MONACELLI. Grazie. Io vorrei proporre, proprio a seguito di ciò che ha detto l'assessore, un mini emendamento e anziché "si impegna il Sindaco a potenziare", potremmo mettere a sollecitare o promuovere il potenziamento della connessione. Va bene? Okay. "Sollecitare il potenziamento".

Presidente BALDUCCI. Se non ci sono altri interventi, Graziella, ci presenti l'ordine del giorno emendato. Andiamo a votare l'ordine del giorno, protocollo n. 653. Prima votiamo l'emendamento, che consiste nel togliere "potenziare" sulla fase dell'impegno, ma scrivere "sollecitare il potenziamento della". Quindi andiamo a votare prima questo emendamento.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	18
Favorevoli	18
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Passiamo ora alla votazione sempre del protocollo 653, così come emendato.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

La votazione è chiusa.

Presenti	18
Favorevoli	18
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Apparentemente abbiamo fatto due punti all'ordine del giorno, di fatto ne abbiamo fatti ventotto. Al di là di questo, d'accordo con i presentatori delle interpellanze e delle interrogazioni, per questa sera si rinuncia all'ora delle interpellanze e delle interrogazioni, al prossimo Consiglio comunale verranno messe al primo punto dell'ordine del giorno. Questo è un impegno della presidenza, così come è stato concordato. A questo punto, alle 20.43, questo Consiglio comunale viene chiuso.